

**COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' LAUTARI SOCIETA'
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS**

Via Monte Ingrana, 2

25010 POZZOLENGO (BS)

Codice fiscale e iscr. Registro imprese 01702160985

Albo Cooperative A 107298

Impresa Sociale iscritta al R.U.N.T.S. dal 21/03/2022

BILANCIO DI RESPONSABILITA' SOCIALE

Esercizio sociale 01 gennaio 2022 – 31 dicembre 2022

Approvato dall'assemblea generale dei soci del 24 maggio 2023

INDICE

Metodologie di redazione e riferimenti normativi.....	3
Premessa.....	3
Identità organizzazione.....	6
Scopo mutualistico.....	7
Oggetto sociale	8
Attività svolte	9
Composizione base sociale	12
Missione	13
Le politiche ed i valori	15
Storia della cooperativa	16
Strategie e governo	17
Organi di controllo	21
Strategie della cooperativa	23
Organigramma cooperativa	32
Relazione sociale.....	32
Dimensione economica.....	36
Bilanci di previsione	43
Prospettive future delle cooperativa	45

METODOLOGIA DI REDAZIONE

Il presente bilancio sociale si riferisce al periodo di rendicontazione 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2022.

I contributi raccolti, consistenti essenzialmente in dati, appunti e relazioni, provengono dai settori:

- TECNICO-GESTIONALE
- AMMINISTRATIVO
- OPERATIVO

L'équipe si è più volte riunita per analizzare il documento in fase di elaborazione e monitorarne progressivamente l'esito. L'integrazione dei dati provenienti dai vari settori e la redazione finale del Bilancio sono stati curati dall'Area Sociale.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Per la redazione del Bilancio Sociale sono stati presi a riferimento le seguenti normative e documentazioni:

DOCUMENTI DI ORIGINE INTERNA DOCUMENTI DI ORIGINE ESTERNA

Bilanci Sociali dell'esercizio 2022 e precedenti

Legge 6 giugno 2016 n. 106 - Delega per la Riforma del Terzo Settore;

D.lgs. 3 luglio 2017 n. 112 e D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117;

L. 381/91 Disciplina delle Cooperative Sociali

Statuto della Cooperativa in vigore L. 328/2000 Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali

Regolamento Interno approvato dall'Assemblea dei Soci

D. Lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali

L.R. 21/2003 Norme per la cooperazione in Lombardia (sostituisce la L.R. 16/93)

142/2001 Revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore

Documentazione di Valutazione dei Rischi C.C.N.L. Cooperative Sociali

1. PREMESSA

Questo "Quindicesimo Bilancio Sociale" conferma la volontà della Cooperativa di dare concretezza e visibilità alla propria missione aziendale, rendicontando con trasparenza gli impegni e le responsabilità che la stessa si è assunta e assumerà in futuro, favorendo la condivisione del percorso intrapreso con tutti i soggetti interessati e coinvolti.

Come per ogni esercizio sociale, il Bilancio Sociale permette di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, una rendicontazione in grado di fornire una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale) del valore creato dalla nostra Cooperativa. Esso rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione può riferire ai diversi stakeholder (interni ed esterni): la mission, gli obiettivi e le strategie adottati e futuri, così come il forte impegno profuso da tutti, ogni giorno, per ottenere certi risultati.

La redazione, lettura e valutazione del presente Bilancio, sono imprescindibili dalla complessità dello scenario, interno ed esterno, in cui la Cooperativa si è trovata, nell'anno 2022, ad operare e ri-programmare la gestione dei servizi e le azioni strategiche. Il contenuto del Bilancio, a causa dell'epidemia e del conseguente periodo di emergenza sanitaria, evidenzia i limiti e i rischi affrontati, ma anche le potenzialità e competenze introdotte per raggiungere i principali obiettivi, intrinseci alla cooperazione sociale:

- ② mantenere la sostenibilità della cooperativa,
- ② garantire gli obiettivi di lavoro per i soci
- ② sostenere il benessere comune della comunità.

In quest'ottica, le informazioni presentate consentono di comprendere e valutare come la Cooperativa abbia comunque retto (a livello economico-finanziario-sociale-professionale) e continuato ad operare in una logica di piena coerenza tra azione e missione, nonostante la precarietà e il disorientamento del periodo.

Non è stato facile per nessuno. Non ci siamo scoraggiati, ma supportati a vicenda nella riorganizzazione ed erogazione dei servizi e nel vivere una situazione tanto negativa cogliendone il positivo per creare e rafforzare relazioni di reciprocità e piena collaborazione con l'utenza, i soci, i committenti e le realtà territoriali. I dati e le informazioni raccolte, pertanto, devono essere utilizzati per comprendere le decisioni prese e la prospettiva futura.

Metodologicamente, il Bilancio Sociale è stato redatto utilizzando gli strumenti e le capacità in possesso della Cooperativa, mediante una raccolta sistemica, avvenuta con attenzione e cura, di dati aggiornati relativi all'utenza, al personale operante, alla soddisfazione, ai servizi, al radicamento sul territorio e al rendiconto economico. Si tratta sì, di un processo di reporting, ma anche di un'azione di responsabilità a fare sempre meglio, nei confronti di tutti. Pur consapevoli dei limiti che può avere questo documento e di possibili errori o omissioni nei quali, nonostante il tentativo di rigore metodologico nella raccolta dei dati, possiamo essere involontariamente incorsi, dallo stesso emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la Cooperativa farà tesoro nel mantenimento della doppia mutualità per essere sempre più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni. Auspicando che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo Bilancio Sociale possa essere compreso ed apprezzato, si ritiene essenziale rivolgere ad ognuno un GRAZIE per il lavoro svolto e chiedere di proseguire in una collaborazione proattiva e fondata su una comunicazione aperta ed appropriata.

Partendo dal presupposto che il successo della nostra impresa sociale dipende oggi anche dalla sua capacità di pervenire ad una definizione ed una rappresentazione più compiuta e specifica della propria identità imprenditoriale; ad un apprezzamento più congruo del valore del suo "prodotto"; a misurazioni più puntuali dei suoi risultati e dei suoi livelli di efficacia, efficienza e coerenza, la Cooperativa di Solidarietà Lautari s.c. sociale onlus ha potuto strutturare la propria dinamica imprenditoriale cercando di tenere insieme ragioni pratiche e ragioni filosofiche del suo agire, sforzandosi di integrarle, di farle dialogare e farle crescere insieme.

La Cooperativa di solidarietà Lautari s.c.s.onlus ha inteso il Bilancio sociale come uno strumento utile per lavorare in questa direzione perché è considerato non solo uno strumento di informazione sui risultati

aziendali, ma anche uno strumento che influisce direttamente sulla rappresentazione dell'identità aziendale da parte dei suoi interlocutori interni ed esterni. Lo sforzo di questo lavoro di gruppo di tutte le funzioni presenti in Cooperativa ha portato ad un senso condiviso della responsabilità sociale dell'impresa e delle forme di rendicontazione e misurazione delle ricadute sociali dell'attività imprenditoriale, interpretando il proprio agire e le proprie aspirazioni future non solo con i numeri.

La Cooperativa sociale Lautari è inquadrabile nella categoria "Servizi Sociali" ai sensi dell'art. 1), punto A), della legge 8 novembre 1991 n. 381 ed il bilancio sociale lo possiamo misurare nella capacità di dare risposte all'area della tossico dipendenza sul territorio in rapporto diretto con il soggetto interessati ma anche con le famiglie e enti pubblici e privati al fine di una valutazione di natura sociale. Questo ci consente di attivare quel percorso di rendicontazione sociale attraverso l'analisi delle indicazioni individuando la tipologia familiare di provenienza del giovane, il substrato sociale, il rapporto tra il numero di cittadini e disagio espresso anno per anno, siamo quindi in grado di rendicontare attraverso i parametri numerici i cambiamenti sociali in atto.

Nella quotidiano operatività, la cooperativa misura i risultati ottenuti verificando i tempi di permanenza nonché la capacità di adeguamento al percorso della comunità residenziale.

Ulteriori parametri di valutazione, sui chi misurare la rendicontazione sociale è la verifica dei passaggi del accoglienza alla comunità residenziale.

Negli anni, all'interno della cooperativa, è cresciuta sempre più la consapevolezza che la rendicontazione economica e finanziaria tradizionale non è sufficiente a mostrare la portata dell'impatto sociale della sua attività, tanto da rispondere, oggi, all'esigenza di rendere conto dei risultati ottenuti nel gestire risorse non proprie. In questo modo la cooperativa ha dato "voce" ai numeri.

Durante l'analisi dei dati ed informazioni utili per la stesura del presente documento sono quasi automaticamente emersi gli obiettivi che la Cooperativa voleva raggiungere e vorrà mantenere/evolvere con l'elaborazione del Bilancio sociale:

1. Gestire in trasparenza: gestire "internamente" e riferire "esternamente" il proprio operato;
2. Migliorare i processi gestionali e produttivi aumentando la conoscenza del proprio funzionamento;
3. Attuare un comportamento "socialmente responsabile", orientando la propria attività in modo tale che i risultati perseguiti siano coerenti con i valori condivisi del contesto di riferimento;
4. Accrescere la legittimazione e il consenso da parte di tutti i soggetti, tenendo comportamenti volti a soddisfare le aspettative dei diversi interlocutori.

Il documento, rivolto a tutti i soggetti interessati sia interni che esterni (es. soci, pubbliche amministrazioni, privati) è consultabile presso gli uffici amministrativi nella sede sociale della Cooperativa in Pozzolengo (Bs) via Monte Ingrana n. 2.

La stesura del bilancio ha comportato un lavoro di gruppo intenso e continuativo finalizzato ad una proficua analisi e condivisione con tutti i soci della cooperativa di come si sta agendo, dei principi ispiratori e delle aspettative future.

2 IDENTITA' ORGANIZZAZIONE:

CAMPI IDENTIFICATIVI	"IDENTITÀ"
DENOMINAZIONE SOCIALE	COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' LAUTARI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
SEDE LEGALE	VIA MONTE INGRANA N. 2 25010 POZZOLENGO (BRESCIA)
FORMA GIURIDICA	SOCIETA' COOPERATIVA A. RESPONSABILITA' LIMITATA
TRASFORMAZIONI AVVENUTE NEL TEMPO:	Adozione ultima modifica allo Statuto Sociale in data 20 dicembre 2019; adozione norme delle cooperative a responsabilità limitata
TIPOLOGIA:	COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A
DATA DI COSTITUZIONE	25/11/1992
N° ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE DI BRESCIA CF E PARTITA IVA	01702160985
N° ISCRIZIONE ALBO NAZIONALE DELLE SOCIETÀ COOP.VE:	A107298
N° ISCRIZIONE ALBO REGIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI:	NUMERO D'ORDINE 58 SEZIONE A del 15/02/1994
ISCRIZIONE AL R.U.N.T.S.	SEZ. IMPRESE SOCIALI DAL 21/03/2022
ADESIONE A CENTRALI COOPERATIVE NAZIONALI	AGCI
ATTIVITA' ESERCITATA	ASSISTENZA A FAVORE DI TOSSICODIPENDENTI
ESERCIZIO SOCIALE	01/01/2021 – 31/12/2021
CODICE ATECO	87.20.00
UNITA' LOCALI N. 6	POZZOLENGO (BS) 25010 - LOC. CACCIA 1 SAN QUIRINO (PN) – 33080 – VIA APRILIS 19 VENIANO (CO) – 22070 – VIA DE GASPERI 20 ARDEA (RM) 00100 – VIALE PIAVE 59 BEDIZZOLE (BS) – 25081 – VIA MONTE ROSEO 17 SAN CASCIANO IN VAL DI PESA (FI) – 50026 – VIA CASSIA PER SIENA 50

La cooperativa in quanto cooperativa sociale ha assunto a far data dal 21 marzo 2022 di diritto la qualifica di “Impresa Sociale” in applicazione delle norme che disciplinano gli Enti del Terzo Settore ai sensi del D. Lgs 112/2017 ed in tal senso risulta iscritta al R.U.N.T.S.

Scopo mutualistico:

Lo scopo mutualistico generale della Cooperativa è, quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio sanitari ed educativi, ai sensi dell'art. 1), punto a), della legge 8 novembre 1991 n. 381.

Per conseguire lo scopo mutualistico generale, la Cooperativa intende creare comunità residenziali psicoergoterapiche e organizzare l'erogazione di servizi complementari, nascenti dalla vita comunitaria dei soci con problemi di dipendenza da droghe, farmaci o alcool, gestiti, il più possibile, attraverso il diretto coinvolgimento degli associati.

Per il conseguimento dello scopo ed in relazione alle concrete esigenze di servizio, la Cooperativa stipula con i Soci, che intendono prestare la loro opera (operare) nella Cooperativa, contratti di lavoro ulteriore, in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata continuativa.

Analoghi contratti di lavoro potranno essere stipulati dalla Cooperativa anche con soggetti non Soci, al fine del conseguimento dello scopo sociale.

La Società si propone:

1. di assicurare ai propri Soci lavoro giustamente remunerato e distribuito;
2. di assicurare ai propri Soci una adeguata remunerazione del capitale investito entro i limiti consentiti dalle leggi che regolano la cooperazione;
3. di destinare apposite somme per arricchire i trattamenti pensionistici, l'assistenza alle malattie e quella infortunistica.

La prestazione dei soci cooperatori per realizzare lo scopo mutualistico può avvenire anche sotto forma di prestazione volontaria necessaria per l'assolvimento degli impegni inerenti la conduzione e gestione della comunità residenziale.

La Cooperativa, nella sua autonomia gestionale e con la solidale partecipazione dei soci, persegue l'obiettivo di partecipare allo sviluppo del “Gruppo Lautari sistema no-profit”, costituito da cooperative sociali di tipo a) e b), operanti in modo sinergico per il recupero delle persone con problemi sociali.

La tutela dei soci cooperatori viene esercitata dalla Cooperativa e dalle Associazioni di rappresentanza, nell'ambito delle leggi in materia, dello Statuto sociale e dei Regolamenti Interni. La Cooperativa deve essere retta e disciplinata dai principi della mutualità, senza scopo di lucro.

La Cooperativa potrà svolgere la propria attività anche con terzi non soci.

Oggetto sociale:

L'oggetto sociale della Cooperativa, in relazione allo scopo mutualistico, è prioritariamente finalizzato quindi all'autogestione di comunità residenziali psicoergoterapiche e all'erogazione dei relativi servizi complementari di assistenza socio-sanitaria necessaria per rispondere ai bisogni dei soci.

La Cooperativa inoltre intende gestire:

- attività di accoglienza, assistenza e ospitalità temporanea presso le proprie strutture di persone in difficoltà o intenzionate a conoscere e sperimentare le regole della vita della Comunità;
- servizi di consulenza e assistenza presso famiglie, scuole, strutture pubbliche e private socio-sanitarie;
- attività di assistenza attraverso l'impiego di apparecchiature telematiche di teleassistenza e telesoccorso;
- servizi di cura e riabilitazione;
- attività formative ed educative generali, di recupero scolastico;
- assistenza finalizzata al controllo dei processi di reinserimento;
- iniziative orientate a gruppi e comunità locali sui temi della devianza e della tossicodipendenza.

Oltre a quanto sopra indicato, durante la fase di accoglienza, assistenza, integrazione, erogazione di servizi socio-sanitari e/o educativi, qualora se ne ravvisasse la necessità, tenuto conto delle indicazioni delle équipes di sostegno, i soci potranno svolgere attività produttive, attribuendo alle stesse una valenza terapeutica ed educativa, comunque non finalizzata all'inserimento lavorativo.

In relazione a ciò la Cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi:

- attività di formazione mediante l'organizzazione e la gestione di corsi di formazione professionale, utilizzando anche finanziamenti privati, e/o statali, regionali, provinciali degli Enti Locali e della Comunità Europea per formare i soci, i soggetti svantaggiati i lavoratori della cooperativa e delle cooperative associate, al fine di maturare profili idonei ad intervenire in modo qualificato sull'integrazione socio-lavorativa dei soggetti svantaggiati, nonché i disoccupati in genere, anche su committenza di enti e soggetti pubblici ed all'uopo stipulare relativi contratti o convenzioni in base alle normative vigenti;
- lo svolgimento diretto e/o indiretto delle attività di radiodiffusione di programmi radiofonici e televisivi, nonché la gestione di call center;
- attività di coltivazione e trasformazione di prodotti agricoli ed attività di allevamento animali in genere.

La Cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale; potrà ricevere importi che derivino da atti di liberalità, lasciti, contributi da Enti pubblici e privati.

La Cooperativa può inoltre costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennali finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31.1.1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative.

La società potrà altresì concedere fidejussioni, avalli e garanzie in genere, comprese garanzie reali, anche per

obbligazioni di terzi.

La Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopra elencati, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria, come attività comunque non prevalente, per il miglior conseguimento dell'oggetto sociale, od utili alla realizzazione degli scopi sociali e comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi.

Resta salva l'osservanza delle norme vigenti per l'esercizio delle attività per le quali la legge richiede apposite autorizzazioni od iscrizioni ed in particolare sono espressamente vietate: la sollecitazione del pubblico risparmio ex art. 18 della Legge 7 giugno 1974 n. 216 e successive modificazioni; l'esercizio in via prevalente e/o nei confronti del pubblico delle attività di cui all'art. 106 comma 1 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385; l'esercizio delle attività di cui alla legge 2 gennaio 1991 n. 1; l'erogazione del credito al consumo, la raccolta del risparmio tra il pubblico (non rientrando in tale fattispecie, ovviamente, la ricezione di lasciti e donazioni di somme da parte di persone fisiche e/o giuridiche sotto forma di volontari contributi diretti a favorire lo sviluppo e la promozione dell'attività della cooperativa).

La Cooperativa potrà inoltre:

- a) concorrere ad aste pubbliche e private ed a licitazioni private ed altre;
- b) istituire e gestire cantieri, stabilimenti, officine, impianti e magazzini necessari per l'espletamento delle attività sociali;
- c) assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in società di capitali comunque costituite, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con tassativa esclusione di qualsiasi altra attività;
- d) dare adesioni e partecipazioni ad Enti ed Organismi economici, consortili e fidejussori pubblici o privati, diretti a consolidare e sviluppare il Movimento cooperativo ed agevolarne gli scambi, gli approvvigionamenti ed il credito;
- e) partecipare a Gruppi Cooperative paritetici di cui all'art. 2545 septies del Codice Civile;
- f) favorire e sviluppare iniziative sociali, mutualistiche, previdenziali, assistenziali, culturali, ricreative nonché promuovere la pratica dell'attività sportiva dilettantistica in genere, mediante la gestione sia in forma diretta che indiretta di strutture sportive, sia con creazione di apposite Sezioni, sia con partecipazione ad Organismi ed Enti idonei.

3 ATTIVITA' SVOLTE NELL'ESERCIZIO 2022

TABELLA Area di intervento

AREA DI INTERVENTO	AGRICOLO	INDUSTRIALE/ARTIGIANALE	ARTIGIANALE	COMMERCIALE	SERVIZI SOCIALI
Invalidi fisici, psichici e sensoriali					
Pazienti psichiatrici ed ex degenti in istituti psichiatrici					
Tossicodipendenti					XXXXXX

Alcol dipendenti					XXXXXX
Minori in età lavorativa in situazione di difficoltà familiare					
Detenuti					XXXXXX
Giovani in cerca di primo impiego					
Ex tossicodipendenti ed ex alcol dipendenti					XXXXXX
Ex detenuti che non abbiamo ancora trovato impiego					
Altro:					

Nello specifico i servizi gestiti dalla Cooperativa sono i seguenti:

AREA	SERVIZIO
Soggetti con problemati che legate alla tossicodipendenza ed alcoldipendenza	Attività pedagogiche supportate da colloqui individuali, di gruppo,
	Interventi psichiatrici

PROGRAMMA TERAPEUTICO COMUNITA' LAUTARI

La Cooperativa di Solidarietà Lautari, fondata nel 1992, è una Comunità terapeutica ad orientamento pedagogico riabilitativo specializzata nella disintossicazione e riabilitazione delle persone dipendenti da alcol e droghe.

La nostra struttura è **autorizzata al funzionamento** grazie al riconoscimento ricevuto dalla Regione Lombardia e dalla certificazione rilasciata dall'ATS di Brescia.

Il nostro intervento ha un'impronta umanistica, una propensione a focalizzare il percorso terapeutico sulla centralità della persona come condizione necessaria per migliorarne la qualità di vita. **La permanenza in struttura è completamente gratuita.** La Comunità è finanziariamente autonoma grazie alle attività svolte dai ragazzi che si trovano nella struttura per il proprio recupero psicosociale, e non prevede – quindi – la compartecipazione alle spese né da parte dello Stato (enti pubblici o privati) né da parte delle famiglie degli ospiti. **Obiettivo della nostra organizzazione è la completa riabilitazione della persona** e l'acquisizione di un nuovo stile di vita fondato sui valori di autonomia, responsabilità, tolleranza, partecipazione, solidarietà, fiducia e autostima, oltre che sulla costruzione di una rete con le Associazioni del privato sociale e il lavoro psico-educativo svolto con la famiglia. L'acquisizione di questi valori fa sì che la persona – una volta terminato il percorso riabilitativo – possa reinserirsi in maniera naturale nel tessuto sociale, familiare e

lavorativo. Il programma terapeutico è affidato alla nostra équipe di operatori formata da psicologo, medico, psichiatra, educatori, assistente sociale, operatori di comunità e maestri del lavoro. **Tutti i professionisti seguono costantemente ogni fase del processo riabilitativo.** Portare a termine il percorso riabilitativo può richiedere dai 3 ai 5 anni. Si tratta di un lasso di tempo medio/lungo che viene concordato in base ai bisogni e alle risorse psicologiche individuali.

Il progetto educativo si basa su un approccio sistemico -relazionale: per la sua realizzazione si prevedono tempi medio-lunghi (dai 3 ai 5 anni). Il programma si suddivide in tre fasi: accoglienza (primo periodo, circa 9 mesi); Comunità Terapeutica residenziale (circa 3 anni); reinserimento (residenziale e territoriale, circa 1 anno e mezzo). La giornata tipo della Comunità è organizzata nel seguente modo:

- ore 7 sveglia e colazione;
- ore 8 inizio attività lavorativa;
- ore 12 pranzo;
- ore 13.30 prosecuzione attività lavorativa;
- ore 17.30/18.00 fine attività lavorativa, doccia e relazione scritta;
- ore 19.30 cena;
- 21.00 riunione di gruppo o attività sportive, culturali o ludiche;
- 23.00 fine giornata.

L'impiego delle attività lavorative – nell'ambito del programma – aiuta i ragazzi a sviluppare maturità, autonomia, senso di responsabilità, capacità di realizzazione, rendendoli così protagonisti e artefici di un nuovo stile di vita. Si tratta di un **apporto fondamentale** nel *processo di cambiamento* e di *professionalizzazione dell'individuo*. Durante il processo riabilitativo si privilegiano **attività agricole ed artigianali** che, nella riscoperta della potenzialità, **favoriscono il contatto sociale**, instaurano un rapporto produttivo con l'esterno, oltre a gettare le basi per future opportunità lavorative durante la fase di reinserimento. Tra i vari impieghi svolti troviamo: mansioni in un'azienda agricola (allevamento, gestione della cantina, coltivazione vitivinicola), lavori di falegnameria e restauro, lavori da officina meccanica e da cantiere edile. Durante l'esercizio sociale 2022, gli ospitati medi nella struttura sono stati trentacinque, sia di sesso maschile che femminile, con un'età compresa tra i 19 e i 60 anni dei quali tre presentano problematiche di alcoldipendenza; i restanti ospiti problematiche di tossicodipendenza (eroina, cocaina, poliabuso, ecc.). L'attività terapeutica consiste nell'integrazione di diversi interventi, quali colloqui psico-socio-educativi, gruppi di auto-mutuo aiuto, riunioni generali, colloqui con il consulente Psichiatra esterno, colloqui con i Servizi competenti, verifiche esterne, terapia farmacologica. Un terzo degli ospitati assumono una terapia di compensazione a livello psichico (stabilizzatori d'umore, sedativi).

Risultati ottenuti: astinenza dall'uso di sostanze, integrazione nel gruppo, rielaborazione vissuti tossicomani.

COMPOSIZIONE BASE SOCIALE

Totale soci iscritti alla cooperativa al 31.12.2022 n. 16

	TOTALI	FEMMINE	MASCHI	SVANTAGGIATI
Lavoratori	8	2	6	0
Volontari	5	0	5	0
Tecnico amm.vi	1	0	1	0
Persone Giuridiche	2	0	0	0
Totale Base Sociale	16	2	12	0

La base sociale femminile rappresenta nell'esercizio 2022 il 12,50 % dell'intera compagine sociale.

Totale soci iscritti alla cooperativa al 31.12.2021 n. 16

	TOTALI	FEMMINE	MASCHI	SVANTAGGIATI
Lavoratori	7	2	5	0
Volontari	6	0	6	0
Tecnico amm.vi	1	0	1	0
Persone Giuridiche	2	0	0	0
Totale Base Sociale	16	2	12	0

La base sociale femminile rappresenta nell'esercizio 2021 il 12,50 % dell'intera compagine sociale.

La cooperativa ai sensi dell'art. 1, 1° comma lettera A) della L. 08.11.1991 n. 391, ha concretamente posto in essere le proprie attività finalizzate al soddisfacimento dello scopo statutario ossia quello di recuperare i soggetti svantaggiati ospiti della cooperativa ed attraverso le Cooperative sociali di inserimento collegate, creare le condizioni finalizzate all'inserimento futuro nel mondo lavorativo.

Rapporto soci volontari / totale soci

Periodo	Soggetti volontari	Totale soci	Rapporto %
Al 31.12.2022	5	16	31,25%
Al 31.12.2021	6	16	37,50%
Al 31.12.2020	6	17	35,29%

I soci volontari iscritti alla cooperativa alla data del 31/12/2022 rappresentano il 31,25% del totale dei soci iscritti alla cooperativa e pertanto nel rispetto dei limiti di legge (massimo 50%).

COMPOSIZIONE CDA – 3 Membri

	TOTALI MEMBRI CDA	FEMMINE	MASCHI	SVANTAGGIATI
Soci Lavoratori	2	0	2	0
Soci Volontari	0	0	0	0
Soci Tecnico amm.vi	1	0	1	0
Soci Persone Giuridiche	0	0	0	0
Esterni	0	0	0	0

TERRENO DI RIFERIMENTO

Sede Cooperativa:

La Cooperativa ha sede legale ed operativa è situata nel Comune di Pozzolengo (Bs) in via Monte Ingrana n. 2 . I centri operativi attraverso i quali la Cooperativa svolge la propria attività no-profit di recupero e reinserimento nella società di soggetti afflitti da problemi di tossico dipendenza coprono ormai a macchia d'olio buona parte del territorio italiano e più precisamente:

- nei comuni di Pozzolengo (sede operativa) e Bedizzole (unità locale), in Provincia di Brescia;
- nel comune di San Quirino in provincia di Pordenone (ufficio di zona);
- nel comune di Veniano in provincia di Como (ufficio di zona);
- nel comune di Ardea in provincia di Roma (comunità residenziale per recupero di soggetti svantaggiati);
- nel comune di San Casciano Val di Pesa in provincia di Firenze (ufficio di zona).

La Cooperativa potrà istituire, su delibera del Consiglio di Amministrazione, uffici di prima accoglienza che possono fungere da riferimento per i giovani e per le loro famiglie sia in Italia che nei Paesi della Comunità Europea.

MISSIONE

Il programma di recupero dei soggetti con problematiche legate alla tossicodipendenza nel tempo è ampiamente diversificato mediante l'attivazione di programmi interventi educativi e di supporto psicologico e psichiatrico, per dare una risposta pratica ed integrata ai nuovi bisogni emergenti nella popolazione tossicodipendente. Tenendo presente che lo sviluppo e il mantenimento della tossicodipendenza sono determinate in modo complesso ed in maniera diversa da fattori neurobiologici, sanitari, psicologici e socio ambientali il programma di recupero prevede azioni coordinate di supporto psicologico e medico, di terapie e di integrazione sociale.

Inoltre, ogni giorno la nostra Cooperativa, quale impresa sociale cerca di raggiungere questi obiettivi:

- la progettazione individualizzata di ogni servizio;
- lo sviluppo dell'imprenditorialità sociale e l'innovazione sociale;
- la responsabilità sociale,
- la territorialità ossia una forte integrazione con i servizi e le risorse presenti nell'ambito di vita dell'utente

Essere impresa sociale significa trasmettere alla Comunità, attraverso il lavoro quotidiano, un modo di pensare e di fare. Tutto ciò parte da una condivisione interna alla Cooperativa: scelte imprenditoriali ed obiettivi sono azioni legate da valori che l'impresa si è dotata e sostenute da principi etici.

L'azione della Cooperativa si rivolge quindi a diversi interlocutori:

- si ispira a precisi valori e principi : alle persone con diversi gradi e tipologie di fragilità (tossicodipendenti) inseriti in contesto di comunità

- alle realtà territoriali che operano nel settore del sociale;
- al contesto socio-ambientale delle località ove opera in particolare in Regione Lombardia
- agli Enti Locali preposti a garantire il soddisfacimento dei diritti connessi allo stato di bisogno derivante dallo stato di fragilità.

La nostra mission ed i nostri valori assumono un ruolo di “strumenti” di lettura e di governo d’impresa, sono parte attiva del nostro lavoro e del contributo che quotidianamente cerchiamo di dare alla comunità locale che si rivela piuttosto veloce nelle sue mutazioni e nei suoi bisogni.

I servizi gestiti dalla Cooperativa si ispirano ai seguenti valori e principi:

- ✘ **Accoglienza, rispetto e ascolto della persona:** mettere al centro la persona e offrire servizi attenti e rispettosi della sua dignità significa prestare sempre ascolto ai bisogni di tutti i nostri interlocutori..
- ✘ **Eguaglianza:** nessuna distinzione nell’erogazione di qualsiasi servizio (assistenziali, amministrativi ecc) è compiuta in base a sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, età, condizioni e status sociale. La cooperativa garantisce la parità di trattamento, intesa non come uniformità delle prestazioni bensì come personalizzazione dei servizi.
- ✘ **Imparzialità:** il comportamento tenuto nell’erogazione della prestazione è ispirato a criteri di obiettività, imparzialità e giustizia.
- ✘ **Accessibilità:** nell’erogazione dei servizi è prevista la massima flessibilità di tempi e modi per facilitare l’accesso alle prestazioni.
- ✘ **Trasparenza:** il rapporto tra la Cooperativa e l’utente si basa su un accordo chiaro e condiviso, stipulato prima dell’avvio della fornitura del servizio.
- ✘ **Continuità:** la Cooperativa garantisce l’erogazione continua, regolare e senza interruzioni di tutti i suoi servizi, affrontando eventuali problemi organizzativi e gestionali con tempestività al fine di arrecare agli utenti il minor disagio possibile.
- ✘ **Partecipazione:** l’utente può sempre formulare osservazioni e suggerimenti per il miglioramento del servizio e la Cooperativa si impegna ad accoglierli e valutarli con attenzione, e inoltre ad acquisire periodicamente la valutazione dell’utente circa la qualità del servizio reso.
- ✘ **Efficacia ed efficienza:** tutti i servizi sono progettati ed erogati per soddisfare in modo tempestivo ed idoneo i bisogni espressi dalla persona, valorizzando e ottimizzando le risorse professionali ed economiche a disposizione.
- ✘ **Tutela della privacy:** la Cooperativa garantisce l’assoluta riservatezza delle informazioni relative ai propri utenti e il pieno diritto di accesso ai dati in possesso della Cooperativa nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 196 del 2003.

LE POLITICHE E I VALORI

Le scelte di valore

La Cooperativa Sociale sostiene:

- ◆ la scelta dell'impresa non lucrativa, che finalizzi la propria azione prioritariamente al perseguimento del **benessere sociale**;
- ◆ lo sviluppo di una **rete integrata** dei servizi e delle risorse che possa gestire la complessità del sociale non snaturandone le finalità ma aumentando le opportunità di sviluppo e integrazione;
- ◆ il **radicamento del territorio**, presupposto per lo sviluppo della qualità nell'offerta dei servizi;
- ◆ l'**innovazione della progettazione** al fine di proporre servizi alla persona sempre più mirati ed in grado di realizzare validi interventi di aiuto e di evoluzione all'approccio al sociale;
- ◆ **opportunità occupazionali qualificate e un ambiente di lavoro** che favorisca la formazione e la crescita professionale, garantendo alle varie figure professionali periodi di formazione e di aggiornamento;
- ◆ **la valorizzazione e formazione specifica** delle risorse umane

Per questi scopi, i fattori di Qualità sui quali la Cooperativa punta per lavorare in una logica di miglioramento continuo sono i seguenti:

- il perseguimento dell'**equilibrio tra le condizioni economiche, sociali e professionali** degli operatori e lo sviluppo dell'impresa;
- la garanzia di **trasparenza** dei rapporti di lavoro, di **valorizzazione** delle professioni e delle **scelte gestionali**;
- il **monitoraggio continuo** della struttura organizzativa, attivando una verifica periodica;
- la garanzia di **sviluppo organizzativo** e di **accrescimento delle competenze** individuali e collettive attraverso attività di formazione/aggiornamento, corredata dalla valutazione dell'efficacia degli interventi formativi effettuati;
- l'investimento nello sviluppo continuamente impegnato nella **progettazione, promozione e sviluppo** di modelli diversificati per tipologia di servizio orientati al soddisfacimento delle esigenze degli utenti e dei committenti;
- lo sviluppo delle capacità di seguire l'utente/cliente nel proprio processo di cambiamento, proponendo **servizi progettati** sull'effettiva conoscenza dei suoi **bisogni** e delle dinamiche del **contesto** (sociale, economico, tecnico) nel quale vive;
- la costruzione di un **rapporto con utente/cliente** orientato alla verifica costante e condivisa dei **risultati** prodotti e del livello di **qualità** del servizio erogato, impegnandosi a sviluppare e migliorare costantemente il processo di monitoraggio dei servizi per averne una chiara lettura del loro andamento.

POLITICHE PER LA QUALITÀ

L'attuale articolazione delle attività della Cooperativa e la loro rilevanza in termini di utenti e operatori interessati è il frutto di un percorso complesso e composito che tende costantemente ad affermare la scelta d'impresa socialmente responsabile, che finalizza la propria azione prioritariamente al perseguimento del benessere sociale attraverso l'erogazione di servizi di qualità.

Il sistema gestionale che abbiamo adottato, oltre ad essere funzionale alla mission dell'impresa no profit, è strumento per la definizione, il controllo lo sviluppo ed il miglioramento del nostro modello organizzativo.

LA QUALITÀ

Obiettivo strategico della Cooperativa è quello di fare della qualità un fattore di crescita sociale e imprenditoriale agendo sui bisogni dei beneficiari attraverso la gestione di servizi ad alto contenuto relazionale.

La politica della qualità definisce la qualità come quell'insieme di attività svolte da tutti i soci della Cooperativa per la piena soddisfazione degli stessi, del cliente/committente e dell'utente.

La Cooperativa si impegna a fare del miglioramento continuo della qualità il proprio modo di operare. Tutti indistintamente devono pertanto sentirsi coinvolti nel processo di miglioramento, impegnandosi personalmente, nell'ambito delle proprie possibilità e capacità, a migliorare continuamente le proprie prestazioni.

POLITICA PER LA SICUREZZA

La Direzione, nel rispetto della normativa di settore e dell'esperienza di pandemia, vissuta nell'anno 2020, ogni anno intende perseguire ed adeguare gli obiettivi di miglioramento della sicurezza e salute dei lavoratori, mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, ed economiche, come parte integrante della propria attività e come impegno strategico rispetto alle finalità più generali dell'azienda.

SODDISFAZIONE

Per la Cooperativa è fondamentale coinvolgere tutti i soggetti interessati attraverso varie modalità (es. incontri di verifica, coordinamento, questionari, documentazione di monitoraggio) per la rilevazione dell'efficacia ed efficienza dei servizi nonché il grado di soddisfazione dei vari soggetti coinvolti. Queste occasioni di consultazione non sono statiche o una mera compilazione di modulistica, bensì vengono attentamente prese in considerazione per valutare l'esistente ed agire nell'ottica del miglioramento.

Si riconosce l'impegno di tutti i soci e lavoratori nella partecipazione alla rilevazione dei dati es. incontri, coordinamento.

STORIA DELLA COOPERATIVA

Prima di proporsi come Comunità Lautari un gruppo di persone sensibili alle problematiche riguardanti le tossicodipendenze si aggregarono nel novembre 1992 per dare vita alla Cooperativa di solidarietà sociale Lautari Onlus. Già in questa prima fase è presente lo spirito che intende animare la comunità. Il nostro intervento non ha un'impronta assistenzialista ma concentra il proprio sforzo sul seguente concetto: il protagonismo dell'uomo come condizione necessaria per migliorare la qualità della propria vita.

Non è una cura miracolosa o in una ghetizzazione che una persona sviluppa maturità, autonomia, senso di responsabilità, capacità di realizzazione, ma piuttosto in un impegno che la renda protagonista e artefice della

propria vita, mettendole a disposizione strumenti per confrontarsi continuamente con se stessa e con la realtà che la circonda.

Riteniamo che rendere una persona capace di progettare quotidianamente la vita, sia l'unico presupposto su cui strutturare un programma terapeutico socio-riabilitativo.

Abbiamo ritenuto indispensabile per aggiungere questo fine, organizzare una struttura con propria autonomia finanziaria, indipendente sia dallo stato che delle famiglie, capace di creare continuamente opportunità diverse per ogni singola persona, superando quei problemi burocratici e amministrativi che troppo volte compromettono l'aiuto che si intende dare alle persone che lo richiedono. L'esperienza di questi anni ha infatti dimostrato come il punto carente nei programmi terapeutici di media e lunga durata sia dato in maniera significativa dal reinserimento, momento in cui la persona lascia la comunità per inserirsi nel tessuto sociale.

Da questa consapevolezza è venuta maturando la necessità di far crescere le cooperative sociali facenti parte del Gruppo Lautari-no profit dando l'impronta di comunità terapeutica di orientamento pedagogico riabilitativo, con uno specifico programma di presa in carico della persona tossicodipendente oltre alla creazione e sviluppo di cooperative sociali per il reinserimento lavorativo.

STRATEGIE E GOVERNO

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN CARICA E' COMPOSTO DA N. TRE MEMBRI TUTTI SOCI DELLA COOPERATIVA

NOME E COGNOME	DATI DI NASCITA E RESIDENZA	TIPO DI CARICA	DURATA CARICA Fino assemblea di bilancio
Bonomelli Andrea	Nato a castiglione delle Stiviere (Mn) il 29/08/1989 residente a Bedizzole (Bs) via Monte Roseo n. 17/1	Consigliere/Consigliere delegato/Presidente Consiglio Amministrazione	31/12/2024
Buzzetti Armando	Nato a Varese il 29/10/1961, residente a Ardea (Rm) viale Piave n. 59	Vice Presidente C.d.A./Consigliere	31/12/2024
Corsini Giuseppe	Nato a Rovato (Bs) il 30/12/1969, residente a Adro (Bs) via Dante Alighieri n. 2	Consigliere	31/12/2024

Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre a undici membri eletti dall'Assemblea tra i propri Soci. L'Amministrazione della cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci purché la maggioranza degli amministratori sia scelta tra i soci cooperatori ovvero tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

Gli amministratori possono essere scelti tra gli appartenenti alle diverse categorie di soci in proporzione dell'interesse che ciascuna categoria ha nell'attività sociale e in conformità dei criteri e dei parametri stabiliti

da apposito regolamento elettorale.

Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Salvo quanto previsto dall'art. 2390 c.c. gli amministratori possono ricoprire incarichi negli organi di amministrazioni di altre imprese a condizione che essi siano formalmente autorizzati da apposito atto deliberativo del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa. La mancanza di tale atto deliberativo comporta la decadenza dall'ufficio di Amministratore.

I Soci sovventori, o mandatari delle Persone giuridiche Soci sovventori, possono essere nominati Amministratori; la maggioranza degli Amministratori deve essere comunque sempre costituita da Soci cooperatori.

Gli amministratori sono sempre revocabili, da parte dell'assemblea, previa approvazione di una mozione di sfiducia motivata. In deroga a quanto stabilito dall'art. 2383 3° comma C.C. all'amministratore revocato non compete alcun diritto al risarcimento del danno

Spetta all'Assemblea stabilire i gettoni di presenza dovuti agli Amministratori per l'attività collegiale.

Il consiglio di amministrazione può affidare specifici incarichi a singoli amministratori o a un comitato esecutivo, delegando loro i necessari poteri e precisando i contenuti, i limiti e le modalità di esercizio della delega. Non possono essere delegati i poteri concernenti le materie indicate dall'articolo 2381, comma 4, c.c. nonché i poteri in materia di ammissione, di recesso ed esclusione dei soci. Il consiglio di amministrazione deve inoltre deliberare in forma collegiale nei casi in cui oggetto della decisione siano la remunerazione della prestazione mutualistica, il ristorno, il conferimento, la cessione o l'acquisto di azienda o di ramo d'azienda, la costituzione o assunzione di una partecipazione rilevante in altra società. Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed eventualmente il Vice Presidente; può delegare, determinandole nella deliberazione, parte delle proprie attribuzioni ad uno o più degli Amministratori, oppure ad in Comitato esecutivo.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente almeno una volta al quadrimestre, nonché tutte le volte in cui vi sia materia sulla quale deliberare oppure quando né sia fatta domanda da almeno due Consiglieri.

Le adunanze sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli Amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti; a parità di voti, dopo un supplemento di discussione si procede ad una nuova votazione. Nel caso permanga la parità prevale la parte a cui è stato dato il voto del presidente.

Le copie e gli estratti dei verbali fanno piena prova se firmati dal presidente e dal segretario.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della Società. Spetta pertanto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, al Consiglio di Amministrazione:

- a) curare l'esecuzione delle deliberazioni della assemblea;
- b) redigere i bilanci preventivi e consuntivi;
- c) compilare i Regolamenti Interni previsti dallo Statuto;
- d) stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale e fra gli altri: vendere, acquistare, permutare beni e diritti mobiliari e immobiliari con le più ampie facoltà a riguardo, ivi compresa quella di rinunciare alle ipoteche legali; compiere ogni e qualsiasi operazione compreso leasing presso Istituti di

Credito di Diritto pubblico e privato; aprire, utilizzare, estinguere conti correnti e compiere qualsiasi operazione di banca, compresa l'apertura di sovvenzioni e mutui, concedendo tutte le garanzie anche ipotecarie; cedere, accettare, emettere, girare, avallare, scontare, quietanzare crediti ed effetti cambiari e cartolari in genere;

e) concorrere a gare d'appalto, licitazioni e trattative private per opere o servizi inerenti l'attività sociale e stipulare i relativi contratti;

f) deliberare e concedere avalli cambiari, fidejussioni ed ogni e qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma;

g) conferire procure, per singoli atti o categorie di atti, ferma la facoltà attribuita al Presidente del Consiglio di Amministrazione, e nominare il Direttore Generale determinandone funzioni e retribuzione; assumere e licenziare il Personale della Società, fissandone mansioni e retribuzione;

h) deliberare circa l'ammissione, il recesso, la decadenza e la esclusione dei Soci;

i) compiere tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione fatta eccezione soltanto per quelli che, in forza delle disposizioni di legge o del presente Statuto, siano riservati all'Assemblea Generale;

l) deliberare l'istituzione di una sezione di attività per la raccolta di prestiti prevista dall'ultimo comma dell'art.4 del presente Statuto, nonché la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o la ristrutturazione e il potenziamento aziendale;

m) deliberare l'adesione o l'uscita da altri Organismi, Enti e società;

n) deliberare l'apertura di uffici amministrativi e/o stabilimenti operativi.

o) stimolare la partecipazione dei Soci, anche al di fuori delle Assemblee di cui all'art. 32 e seguenti del presente Statuto, sulle questioni concernenti la direzione e la condizione dell'Impresa, l'elaborazione di programmi di sviluppo e la realizzazione dei processi produttivi di rilevanza strategica.

p) relazionare, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio, sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico e alla sussistenza del requisito della prevalenza mutualistica o alle azioni che si intendono intraprendere per riacquistare il requisito stesso in caso di perdita temporanea ai sensi dell'articolo 2545-octies c.c. Nella medesima relazione il consiglio di amministrazione deve illustrare le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci.

Funzionamento del Consiglio di Amministrazione durante l'esercizio sociale 2022: si riunisce mediamente con cadenza mensile per valutare l'andamento della gestione sociale pianificare i budget economico finanziari preventivi, deliberare l'ammissione ed il recesso dei soci, approvare il Bilancio d'esercizio, convocare le assemblee dei soci: Partecipazione: Presenza media dei consiglieri alle riunioni SOPRA IL 75%.

Compensi agli Amministratori

Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati liquidati compensi lordi al Presidente del Consiglio di amministrazione per complessivi € 69.723. Il costo complessivo dei costi per compensi amministratori a carico dell'esercizio 2022 comprensivo degli oneri sociali per € 11.200 ammonta a complessivi € 80.923

contro gli 84.726 dell'esercizio 2021.

ASSEMBLEE SOCI

Ordinaria: approva il bilancio, nomina gli amministratori e organo di controllo .

Straordinaria: apporta modifiche statutarie, durata e scioglimento della società

N. 2 assemblee generali dei soci svoltesi nell'esercizio 2022 di cui: n. 1 assemblea ordinaria per approvazione bilancio al 31/12/2021 e n. 1 assemblea ordinaria per determinazione compenso agli amministratori.

Partecipazione assemblee: sempre superiore al 50 %

SOCI

Il numero di Soci è illimitato; non potrà essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.

Possono essere soci cooperatori coloro che, non avendo interessi contrastanti con quelli della Cooperativa, intendono perseguire gli scopi sociali partecipando alle attività sociali.

Possono essere soci cooperatori, persone fisiche appartenenti alle seguenti categorie:

a) soci cooperatori fruitori, che godono a vario titolo, direttamente o indirettamente, dei servizi prestati dalla Cooperativa;

b) Soci cooperatori, lavoratori di ambo i sessi che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età che esercitino o siano in grado di acquisire la professionalità necessaria all'esercizio di mestieri attinenti alla natura della attività della Cooperativa e che, per la loro capacità effettiva di lavoro, attitudine e specializzazione professionale, possano partecipare direttamente ai lavori della Cooperativa ed attivamente cooperare al suo esercizio ed al suo sviluppo

c) soci volontari, che prestano la loro attività gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà. Il numero dei soci cooperatori volontari non può superare la metà del numero complessivo dei soci. Ai soci cooperatori volontari può essere corrisposto soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, sulla base di parametri stabiliti dalla cooperativa per la totalità dei soci. Le prestazioni dei soci cooperatori volontari possono essere utilizzate in misura complementare e non sostitutiva rispetto ai parametri di impiego di operatori professionali.

d) soci cooperatori persone svantaggiate.

Possono altresì essere ammessi come soci cooperatori elementi tecnici ed amministrativi nel numero strettamente necessario al buon funzionamento della società.

Possono essere soci le persone giuridiche di cui all'art. 11 della Legge 8.11.1991 n. 381 i cui scopi o i cui interessi non siano in contrasto con quelli della cooperativa o soggette alla direzione o al controllo di altre società i cui scopi o i cui interessi non siano in contrasto con quelli della cooperativa.

Possono aderire alla Cooperativa Soci sovventori, sia persone fisiche che persone giuridiche di cui all'art. 11 della Legge 08.11.1991 n. 381 e titolari di azioni di partecipazione cooperativa, questi ultimi senza diritto di voto.

Nel caso in cui, con apposito Regolamento, sia disciplinata la raccolta dei prestiti, limitatamente ai Soci, sia

cooperatori che sovventori, ed esclusivamente ai fini del conseguimento dello scopo sociale, è data facoltà ai Soci stessi di conferire i propri risparmi nel Fondo all'uopo istituito.

Ogni socio è iscritto in una apposita sezione del Libro Soci in base alla appartenenza a ciascuna delle categorie suindicate.

La responsabilità dei soci per le obbligazioni sociali è limitata all'ammontare delle quote sottoscritte.

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge e dallo statuto sociale. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto delle potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare l'effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Tabella storica andamento dei soci (ammessi, recessi, esclusi)

Soci negli anni			
Anno	Soci entrati	Soci usciti	Totale anno
2013	3	(2)	25
2014	11	(7)	29
2015	3	(4)	28
2016	5	(7)	26
2017	8	(7)	27
2018	13	(11)	29
2019	0	(12)	17
2020	2	(2)	17
2021	8	(9)	16
2022	6	(6)	16

Il capitale sociale è così composto:

Totale soci iscritti n. 16 di cui:	Numero quote	Valore nominale quote	Valore nominale capitale sociale
Soci cooperatori n. 9	9	500	4.500
Soci volontari n. 5	5	500	2.500
Coop.ve sociali art.11 L.381/91 n.2	2	500	1.000
Totale capitale sociale	16		8.000

Criteria seguiti per l'ammissione di nuovi soci

Qui di seguito si illustrano le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci. Nel corso dell'esercizio 2022 sono pervenute alla cooperativa n. 6 domande di ammissione a socio, mentre sono prevenute n. 6 domande di recesso da socio. Il Consiglio di Amministrazione ne ha deliberato il favorevole accoglimento.

Procedura di ammissione e carattere aperto della società

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge e dallo

statuto sociale. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto delle potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare l'effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

ORGANI DI CONTROLLO

Revisore Legale dei Conti:

Sig. Giancesini Giovanni - n° Iscrizione Albo Revisori: 116396 in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2024.

Revisiona gli aspetti contabili e l'attinenza delle norme statutarie con periodicità trimestrale e certifica la corrispondenza contabile della chiusura del bilancio annuale.

I corrispettivi di competenza dell'esercizio 2022 per i servizi resi dal revisore contabile a cui è attribuito il compito di revisione legale dei conti della società ammontano a Euro 2.120.

A.G.C.I. :

Revisione annuale: verifica la natura mutualistica della Cooperativa con particolare riferimento all'effettività della base sociale e dello scambio mutualistico tra socio e Cooperativa. Ultima revisione effettuata il 12 dicembre 2022 ai sensi del Dlgs. n. 220/2002 per il biennio 2021/2022, da parte dell'incaricato dall'organismo di vigilanza preposto A.G.C.I. il quale ha confermato il possesso del requisito di cooperativa sociale a mutualità prevalente.

Il contributo dovuto al Fondo Mutualistico ai sensi della Legge 59/92 risulta dalla seguente tabella:

Descrizione	31/12/2022
Risultato dell'esercizio	272.677,00
Accantonamenti a riserva	0
Base di calcolo del contributo dovuto al Fondo Mutualistico	272.677,00
Contributo del 3% dovuto al Fondo Mutualistico	8.180,31

Certificazione del Bilancio d'esercizio.

Superando la cooperativa i parametri di valore della riserva legale indivisibile previsti dall'art. 15 della Legge 59/92 in tema di vigilanza per le società cooperative, l'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 15 della L. 59/1992, ha affidato l'incarico, alla società di revisione "REVITALIA società di revisione a responsabilità limitata" con sede in Milano via dei Piatti n. 3, iscritta al Registro Imprese n. 01181970136, Aut. Ministeriale n. 6.5.83 G.U. n. 159 del 11/06/1983, per la certificazione dei Bilanci della Cooperativa per gli esercizi 2022 – 2023 – 2024, stabilendo il relativo compenso annuale da corrispondere per l'esecuzione di tale servizio di certificazione in € 10.000,00 (euro diecimila/00) per l'intera durata dell'incarico.

STRATEGIE DELLA COOPERATIVA

1 Strategie di medio-lungo periodo (3 anni)

La Cooperativa nel rendere conto a tutti i soggetti interessati, a vario titolo, effettua un'accurata analisi di alcuni elementi che hanno poi consentito di valutare le strategie poste in essere e di formulare quelle per il futuro.

La strategia che la cooperativa sta progettando di mettere in atto nel prossimo triennio è di adeguare la propria composizione dell'equipe terapeutica in quanto il fenomeno della tossicodipendenza è in evoluzione da assuntori di una singola sostanza a poliabusatori con conseguenti fenomeni di comorbilità psichiatrica, Pertanto l'equipe terapeutica oggi composta da figure di psicologo, psichiatra e educatori ad una maggiore presenza di educatori e di operatori di comunità.

La Cooperativa offre opportunità lavorative a diverse fasce d'età, garantendo a ciascuna il massimo supporto psico-educativo a tutto il personale. Oltre al proprio bagaglio culturale e formativo, gli spazi supervisionali e formativi sono linfa vitale sia per l'appropriatezza del servizio sia per la condivisione di valori, strumenti ed obiettivi che creando un senso di reale appartenenza alla cooperativa

Attualmente in cooperativa sono presenti operatori di nazionalità italiana, ma la cooperativa non lavora per il pregiudizio o la discriminazione bensì tiene conto solamente della professionalità e dei valori che devono essere condivisi nell'agire all'esterno.

Particolare attenzione viene posta dalla Cooperativa nel selezionare ed eventualmente inserire operatori che siano domiciliati il più vicino possibile al luogo di erogazione del servizio. *"Accorciare la distanza"* sia tra utente ed operatore sia in termini di chilometri stradali consente di: garantire un servizio per e con la Comunità e di favorire l'accessibilità al lavoro.

Si trovano in cooperativa diverse professionalità in grado di interagire tra loro e ancor di più con la loro tipologia d'utenza. la varietà di figure professionali presenti sta consentendo alla cooperativa di formulare diversi tipi di offerta.

Periodicamente la cooperativa pianifica e realizza corsi volti a rispettare le normative in vigore e a supportare il personale che oltre a svolgere l'operatività hanno un significativo e continuativo rapporto con l'utenza.

Nel corso dell'esercizio 2007 è stato acquisito in proprietà l'immobile sede della Comunità nel Comune di Pozzolengo loc. Monte Ingrana. Su tale immobile nel corso del 2009 sono iniziati i programmati lavori di ristrutturazione che hanno trovato una fase temporanea di rallentamento nel corso degli esercizi 2011, 2012 e 2013 ed hanno ritrovato nuovo impulso nel corso dell'esercizio 2015, tanto da avere portato a termine l'investimento e messo in funzione lo stesso nella prima metà dell'esercizio 2016, realizzando una struttura funzionale e capace di dare risposte sempre più incisive nella lotta al recupero delle tossicodipendenze.

Nel mese di marzo 2021 è stato formalizzato l'atto notarile di acquisto in proprietà degli immobili precedentemente condotti in locazione dalla cooperativa rispettivamente nei comuni di: San Cascano Val di Pesa (Firenze) e San Quirino (Pordenone).

Nel mese di febbraio 2022 è stato formalizzato l'atto notarile di acquisto in proprietà dell'immobile nel

comune di Ardea (Roma) che, da semplice ufficio distaccato ha assunto a tutti gli effetti la veste di comunità residenziale per il recupero di soggetti svantaggiati. Tali operazioni immobiliari sono state attuate dalla cooperativa nell'ottica di ulteriormente consolidare la propria consistenza patrimoniale, nonché rafforzare la propria presenza sul territorio.

1 Obiettivi d'esercizio (annuali) che traducono le strategie

Nel corso del triennio trascorso la cooperativa aveva come obiettivo di presidiare maggiormente il rapporto con il territorio, giovani e famiglie, attraverso il potenziamento di un maggior numero di operatori. Il risultato non è ancora ottimale in quanto non si è stati in grado di far fronte alla domanda che è in continua crescita.

Gli obiettivi, formulati sulla base di criteri che pongono al centro la dignità della persona nel suo complesso, che la cooperativa intende mettere in atto nel prossimo anno sono sotto elencati.

Da un'attenta e accurata analisi delle informazioni e dati pervenuti dalle diverse funzioni è evidente che il quadro generale della Cooperativa è sicuramente migliorato.

Gli obiettivi stabiliti nel precedente biennio sono stati raggiunti ma sono migliorabili dal punto di vista dell'organizzazione, dell'utilizzo degli strumenti, della relazione tra funzioni e della visibilità e presenza della cooperativa sul territorio.

Durante l'esercizio 2022, grazie ad una migliore e consolidata organizzazione aziendale, (introduzione nuove regole, collaborazione tra le funzioni, individuazione di precise responsabilità) si sono ottenuti i seguenti risultati:

- maggiore consapevolezza dei propri ruoli e quindi una reale accettazione delle proprie responsabilità;
- efficacia formativa di alcune funzioni (responsabile della sicurezza, coordinatore,) e di alcuni percorsi formativi (pronto soccorso, supervisione per gli operatori presenti sui territori)
- efficiente gestione amministrativa che ha permesso di ottenere un risultato economico positivo ed una tenuta del fatturato;
- indiscussa soddisfazione rilevata sia da un coinvolgimento diretto degli utenti sia dalle relazioni dei coordinatori e del personale operativo;
- buon utilizzo delle procedure previste nel sistema aziendale;

I risultati ottenuti oltre ad avere sortito effetti positivi evidenziano alcune criticità ancora presenti in cooperativa:

- non tutte le funzioni operanti in cooperativa Hanno ottenuto il medesimo grado di consapevolezza del proprio ruolo;
- si evidenzia la necessità di ulteriori percorsi formativi ad hoc che consentano una professionalità a "360"gradi (progettazione, indagine sulla territorialità dove si va ad operare, rapporti con enti, istituzioni presenti sul territorio)

- non tutte le funzioni hanno totalmente interiorizzato il “modus operandi” e l’importanza del lavoro in qualità e capito che una qualsiasi osservazione sul loro operato è volta esclusivamente al miglioramento aziendale e non ad una critica personale.

Oltre ad individuare strumenti, modalità e tempi necessari per sanare le suddette criticità, la Cooperativa si pone, i seguenti obiettivi:

- mantenimento e consolidamento dei servizi gestiti dalla Cooperativa, nell’ottica di un miglioramento continuo;
- individuazione e pianificazione di un piano strategico per l’espansione della Cooperativa e per creare condizioni favorevoli e necessarie ad iniziare un’attività “propri”;
- sapere lavorare in emergenza senza traumatizzare il lavoro quotidiano della Cooperativa, formando delle funzioni in grado di individuare strumenti e modalità che permettano risposte efficaci ed efficienti nella tempestività.

PROGETTO PREVENZIONE E INFORMAZIONE

Premessa

E’ purtroppo sempre più evidente, all’interno dell’attuale panorama sociale di marginalità e disagio psicologico (spesso principalmente abitato da persone con problematiche di uso e abuso di sostanze psicoattive), il crescente bisogno che questi individui hanno di assistenza e accompagnamento da uno stato di dipendenza psicologica, di povertà umana e di sofferenza emotiva, a uno di indipendenza e autonomia. La Cooperativa di Solidarietà Lautari Onlus è un’organizzazione che, attraverso gli strumenti che di seguito verranno elencati, cerca di contribuire al sanamento di questa situazione, sia attraverso soluzioni convenzionali, sia con progetti originali e innovativi.

Fra gli strumenti convenzionali la Cooperativa ha aperto, nel 1992, La *Comunità Lautari*, una struttura residenziale di natura pedagogico-riabilitativa, abilitata al funzionamento dall’ATS di Brescia, che si occupa della disintossicazione, della riabilitazione e infine del reinserimento sociale di persone maggiorenni, di ambo i sessi, che abbiano problematiche strettamente correlate alle dipendenze (da sostanze psicoattive, da gioco patologico, da alcool, da farmaci, e che negli anni si adegua alle costanti “nuove dipendenze” emergenti). Sempre nella sfera degli strumenti usuali si collocano le cooperative sociali di tipo b; nella fattispecie una denominata *Insieme* (che offre sia la possibilità, al termine del percorso comunitario, agli ex utenti di essere assunti come falegnami o muratori, sia alle persone in recupero di imparare dei mestieri e uno stile di vita sano), l’altra *Enocaccia* (anch’essa utile sia per il reinserimento sia per il percorso comunitario, inerente ai mondi del vino e dell’allevamento di cavalli da sport).

Il progetto *Prevenzione e Informazione* rientra negli strumenti originali e innovativi, nasce per dare una risposta al bisogno sociale sopra descritto, toccando però anche alcune fasce di popolazione che difficilmente troverebbero collocazione e/o adeguato sostegno in strutture strettamente sociosanitarie.

Destinatari

Il progetto è stato pensato per i seguenti gruppi di persone:

- Individui con una lunga e recidivante storia di tossicodipendenza, in conseguenza della quale permangono in una condizione di deriva e di emarginazione sociale, in una totale assenza di reti familiari o relazionali a più ampio spettro: spesso le risorse economiche pubbliche, sempre più esigue, non riescono ad offrire sostegno a queste persone, che si trovano a sopravvivere per strada;
- Individui che utilizzano sostanze in maniera non continuativa e non abbastanza grave da potersi definire, secondo gli attuali criteri classificatori, tossicodipendenti, ma solo abusanti, le cui condizioni psicologiche sono sufficientemente compromesse da richiedere un periodo di sostegno nella ricostruzione di autonomia e indipendenza ma non così gravi da necessitare di una struttura socio sanitaria riabilitativa per tossicodipendenti.

Questa fascia di popolazione così difficilmente assistibile si è creata in conseguenza alla rigida distinzione diagnostica che esiste fra i concetti di *dipendenza da sostanze* (caratterizzata dalla assunzione in maniera compulsiva, cioè dalla costrizione derivante da un impulso irrefrenabile ad assumere droghe o alcol con una conseguente perdita di controllo cronica, che si mantiene nel tempo nonostante le inevitabili conseguenze sul piano della relazione interpersonale, familiare, lavorativa ed economica) e *abuso* (cioè quell'atteggiamento che non comprende l'assunzione compulsiva e la completa mancanza di controllo; l'abusante è colui che non sperimenta l'astinenza. Si tratta di un individuo che usa droghe o alcol ma si può collocare ad un minor grado di compromissione, dal punto di vista fisico e psichico, rispetto al tossico/alcolodipendente), distinzione che esclude dalla cura innumerevoli individui che, nonostante il livello di gravità relativamente basso, hanno estremamente bisogno di sostegno nella quotidianità; l'Abusante, secondo gli standard diagnostici, non necessita di residenzialità ma solo di ambulatorietà, il dipendente invece può usufruire della residenzialità. L'esperienza pluriventennale sembra testimoniare che la possibilità di offrire ad un abusante uno stile di vita sano (all'interno di una condizione di residenzialità) garantisca maggiori probabilità di non convertire l'abuso in dipendenza.

- Individui che, pur avendo una relazione con i servizi territoriali che si occupano di dipendenze e una diagnosi che li renderebbe idonei ad accedere a una struttura sociosanitaria, non ne possono usufruire per differenti ragioni, fra cui la loro condizione recidivante, a causa della quale i servizi scelgono di investire su altri pazienti, oppure la bassa tenuta in strutture sociosanitarie e da qui la nostra volontà di offrire loro una soluzione differente;
- Individui che, pur avendo una conclamata patologia di dipendenza da sostanze, per ragioni plurime (come il fallimento in numerose comunità terapeutiche o, all'estremo opposto, la convinzione di non aver bisogno di un trattamento comunitario, ma solo di un sostegno alla quotidianità) scelgono di provare questa strada intermedia come soluzione alternativa alla loro problematica;
- Individui che, dopo aver terminato il loro percorso all'interno della sede della Comunità pedagogico-riabilitativa Lautari, hanno bisogno di reinserirsi gradualmente sul territorio e decidono di usufruire delle nostre case per farlo in maniera guidata e sicura, in vista di una buona prognosi;
- Individui che, a causa di fragilità psicologiche e/o difficoltà economiche, seppure senza alcuna problematica di tossicodipendenza, non riescono più a provvedere al loro fabbisogno personale, trovandosi sen-

za un alloggio in cui vivere, e senza la possibilità di adempiere alle necessità primarie per la sopravvivenza;

Descrizione del progetto

Come accennato nella premessa, il progetto *Prevenzione e Informazione* si propone di offrire un sostegno alla fascia di popolazione, purtroppo in costante aumento, che vive in gravi difficoltà psicologiche e con conseguenti disagi economici (spesso associati a pericolose cadute nell'abuso di sostanze), che non trova né una collocazione né una soluzione concreta nelle classiche strutture residenziali socio sanitarie, comunemente conosciute come comunità per tossicodipendenti.

In sintesi esso si concretizza nella possibilità che viene data alle categorie di individui descritte nel capitolo dedicato ai destinatari, di vivere per un periodo di tempo individualizzato e concordato di persona in persona, all'interno di case, collocate nelle aree territoriali sopra citate, con il comune obiettivo di sperimentare uno stile di vita sano ed equilibrato attraverso la semplice condivisione della quotidianità, all'interno di regole molto simili a quelle familiari, indispensabili per una qualità di vita indipendente e autonoma.

Ognuna di queste case è coordinata da una figura professionale, dipendente della cooperativa, con una personale esperienza di superamento delle proprie fragilità psicologiche (attraverso percorsi comunitari, se ex tossicodipendenti, attraverso psicoterapia, se affetti da sofferenza di natura psicogena) che accompagna tutti i giorni gli ospiti nella gestione dei normali imprevisti della quotidianità, offrendo, con il proprio personale modo di funzionare, un modello sano di gestione delle complessità.

L'attività che viene svolta tutti i giorni, utilizzata come principale strumento di autonomizzazione, è quella da cui prende il nome il progetto, *Prevenzione e Informazione*; essa sostanzialmente consiste nell'andare sul territorio (soprattutto in luoghi comuni di aggregazione, come piazze, chiese, oratori, scuole, ospedali...) con dei banchetti, autorizzati dai comuni di appartenenza, per sensibilizzare la popolazione intorno alle tematiche della dipendenza e della emarginazione sociale, chiedendo una donazione economica volontaria per mantenere le case, e per contribuire all'autosostentamento della struttura sociosanitaria Lautari di Pozzolengo. Questa occupazione si è rivelata negli anni estremamente positiva per innumerevoli ragioni:

- Obbliga gli ospiti a condurre uno stile di vita molto simile a quello che dovranno mantenere nella loro dimensione di autonomia futura (orari prestabiliti che scandiscono la giornata, compiti da portare a termine, macchine da guidare, soldi da gestire, continue frustrazioni di fronte ai normali imprevisti della vita, ...);
- Implica l'assunzione di responsabilità, gradualmente sempre più ingenti (dal prendersi cura di sé e dei propri spazi, a una interazione costruttiva degli uni con gli altri, fino alla capacità di rendersi utili a chi sta vivendo un momento di maggiore difficoltà rispetto a sé);
- Implica l'accettazione di tutte le circostanze, spesso avverse, che il contatto con la gente per strada implica (risposte scontrose, provocatorie, non risposte...);
- Implica la graduale costruzione della rara capacità di apprezzare le piccole situazioni della vita, come un piatto ben cucinato, una chiacchierata liberatoria o un abbraccio sincero, qualificando questi come indispensabili condizioni di una vita serena;

- Per chi ha/ha avuto problemi di dipendenza, implica il continuo sforzo nel rinunciare all'apparente piacere derivato dall'assunzione di sostanze, in un costante contatto con il mondo reale, in cui le occasioni di fare scelte autolesive si presentano/e si costruiscono con estrema facilità.

Oltre a questa attività, che viene svolta tutti i giorni (lunedì e principali festività escluse), in ognuna delle case i referenti si sforzano di costruire più opportunità possibili di interazione: praticando sport insieme, riunendosi per parlare di tematiche significative, ricreando momenti simili a quelli di auto-mutuo-aiuto di stampo associazionistico, con il fine di respirare un clima familiare, simile a quello che ognuno di loro dovrà interiorizzare per il proprio futuro.

Ognuno degli ospiti è completamente autonomo, può scegliere se aderire o meno al progetto; in accordo con il coordinatore, e quindi principalmente con l'attenzione di non interferire gli uni nelle vite degli altri, e di non ledere la vita comune in casa, gli ospiti possono programmare dei momenti, o delle attività, in autonomia (come uscite serali, oppure portare avanti progetti di scolarizzazione, di acquisizione della patente, amicizie e relazioni affettive all'esterno, o di ciò che ritengono indispensabile per la concretizzazione della loro indipendenza).

Tutto ciò che allontana da una condizione di isolamento, emarginazione, degrado e dipendenza viene stimolato e alimentato dal referente che, a sua volta, ha trovato in questa dimensione dell'affiancamento a persone in difficoltà la sua ideale condizione di vita.

Per quanto riguarda la sfera sanitaria, si è deciso di permettere agli ospiti di usufruire del domicilio sanitario nella sede della Cooperativa di Solidarietà Lautari Onlus; associato a questo aspetto c'è quello della consulenza psichiatrica che viene offerta a cadenza settimanale (per chi ne senta la necessità) sempre presso la sede della comunità pedagogico-riabilitativa. L'approvvigionamento dei farmaci e la gestione di tutta la documentazione e le pratiche sanitarie vengono espletate dal personale di Lautari. Questa iniziativa è stata consolidata negli anni per ridurre la complessità che ne deriverebbe, in termini di organizzazione quotidiana delle case, dalla gestione completamente autonoma di ogni ospite. Come per tutti i punti, anche per questo vale il principio della completa autonomia nell'aderire o meno al servizio; è possibile che ogni ospite si gestisca la sfera sanitaria come ritiene più idoneo per sé.

In oltre, la sede della comunità Lautari offre, a cadenza mensile presso le case, il sostegno psico-educativo dello staff professionale che presta servizio nella struttura, attraverso colloqui educativi di accompagnamento all'elaborazione delle frustrazioni derivanti dalla quotidianità, fino a percorsi di psicoterapia individuali, riservati a chi si mostri davvero motivato a intraprendere un percorso di autonomizzazione.

Risorse umane coinvolte

L'autore di questo progetto è il Legale rappresentante di Lautari, Andrea Bonomelli, mosso principalmente dal bisogno di rispondere alla richiesta, in costante aumento, di aiutare sia persone con problemi correlati all'abuso di sostanze, sia individui il cui disagio sociale impedisce la conduzione di una esistenza dignitosa.

I coordinatori del progetto sono Giuseppe Tripi e Buzzetti Armando, educatori soci lavoratori della cooperativa; referenti delle unità locali di Veniano, Tor San Lorenzo (Ardea), San Quirino e San Casciano in

Val di Pesa, di Bedizzole e di Pozzolengo (Località Caccia 1).

Il progetto si avvale di consulenti che prestano servizio nella sede pedagogico riabilitativa Lautari di Pozzolengo (Via Monte Ingrana 2), a differente titolo:

- Lo psicologa psicoterapeuta, deputata alle psicoterapie individuali di alcuni ospiti e al sostegno psicologico dei referenti, se chiedono di usufruirne;
- L'equipe terapeutica, costituita da due o più operatori della comunità Lautari, impegnata nel supporto educativo;
- Il medico psichiatra, che si occupa delle consulenze psichiatriche, del monitoraggio di terapie in essere e della somministrazione di nuove dove necessario;
- L'infermiera, filtro fra gli ospiti e il medico di base e/o il medico specialistico, in oltre impegnata nell'approvvigionamento delle terapie farmacologiche (la cui gestione e somministrazione è autonoma da parte degli ospiti)

Obiettivi e Metodologie associate a ciascun obiettivo

Gli obiettivi si leggono trasversalmente nella descrizione del progetto, ne resta comunque indispensabile una chiara sistematizzazione. Essi verranno elencati e brevemente sintetizzati; in oltre per ognuno di essi esplicitato lo strumento, principalmente di natura empirica, attraverso il quale ne abbiamo valutato la maggiore probabilità di raggiungimento;

Di seguito i principali:

1. Allontanamento da contesti di povertà, di isolamento e di disagio sociale causa di gravi sofferenze psicologiche e fisiche. La concretizzazione si evidenzia nell'ospitalità all'accoglienza residenziale delle persone all'interno delle case;
2. Vitto e alloggio per chi verte in una condizione di difficoltà all'autosostentamento, in cambio di un aiuto nella raccolta di fondi, indispensabili al mantenimento delle case;
3. Costruzione di una condizione di Autonomia e Indipendenza nella gestione pratica della quotidianità. L'attività di Prevenzione e Informazione è lo strumento principale utile all'acquisizione di questo obiettivo, unitamente a tutti i progetti individuali che ogni ospite, attraverso il sostegno del referente, porta avanti (come la scolarizzazione, la patente, corsi di qualificazione professionale e tutto ciò che serve all'incentivazione dell'autonomia);
4. Testimonianza di uno stile di vita sano a individui che vivono ancora sul confine fra salute e devianza, per impedire il passaggio da una condizione all'altra. La relazione con il responsabile della casa, con gli altri ospiti e con il mondo reale ne sono i principali strumenti di realizzazione;
5. Maturazione di una consapevolezza di sé critica, in termini di risorse e limiti personali. Il supporto educativo e psicologico ne sono la più importante concretizzazione;
6. Stimolazione di una progettualità futura concreta e realizzabile. Anche in questo caso l'attività di Prevenzione e Informazione, in tutti quegli aspetti di incontro e scontro con la quotidianità ne rappresenta una preziosa occasione formativa;

7. Offerta a persone croniche/recidivanti di una condizione di vita sana, riducendo di molto il rischio di ricaduta. A queste si cerca di garantire come strumento quello dell'assistenza e dell'accompagnamento il più possibilmente guidato (come la gestione delle pratiche sanitarie dalla sede della comunità, o delle consulenze psichiatriche);
8. Accompagnamento a un graduale reinserimento di ex utenti della comunità di recupero nel tessuto sociale. A questi si offre il costante confronto con il referente della casa per confermare o smentire le scelte e possibili strade da percorrere per una gestione equilibrata del proprio presente e futuro.

Sono organi della società:

- ☪☪ *Assemblea dei soci*
- ☪☪ *Consiglio d'amministrazione*
- ☪☪ *Il Presidente*
- ☪☪ *Revisore Contabile*

PORTATORI D'INTERESSE

Prodotti d'interesse interni

BASE SOCIALE:

- Assemblea dei soci;
- soci lavoratori;
- soci volontari
- soci sovventori
- soci figure giuridiche

Altre risorse:

- lavoratori non soci;

Prodotti d'interesse esterni

Altre risorse:

- liberi professionisti settore medico e psicologico

Rete sistema Cooperativo

- Cooperative Sociali
- Consorzi di cooperative sociali
- BCC

Rete politica di appartenenza

A.G.C.I.

Rete territoriale

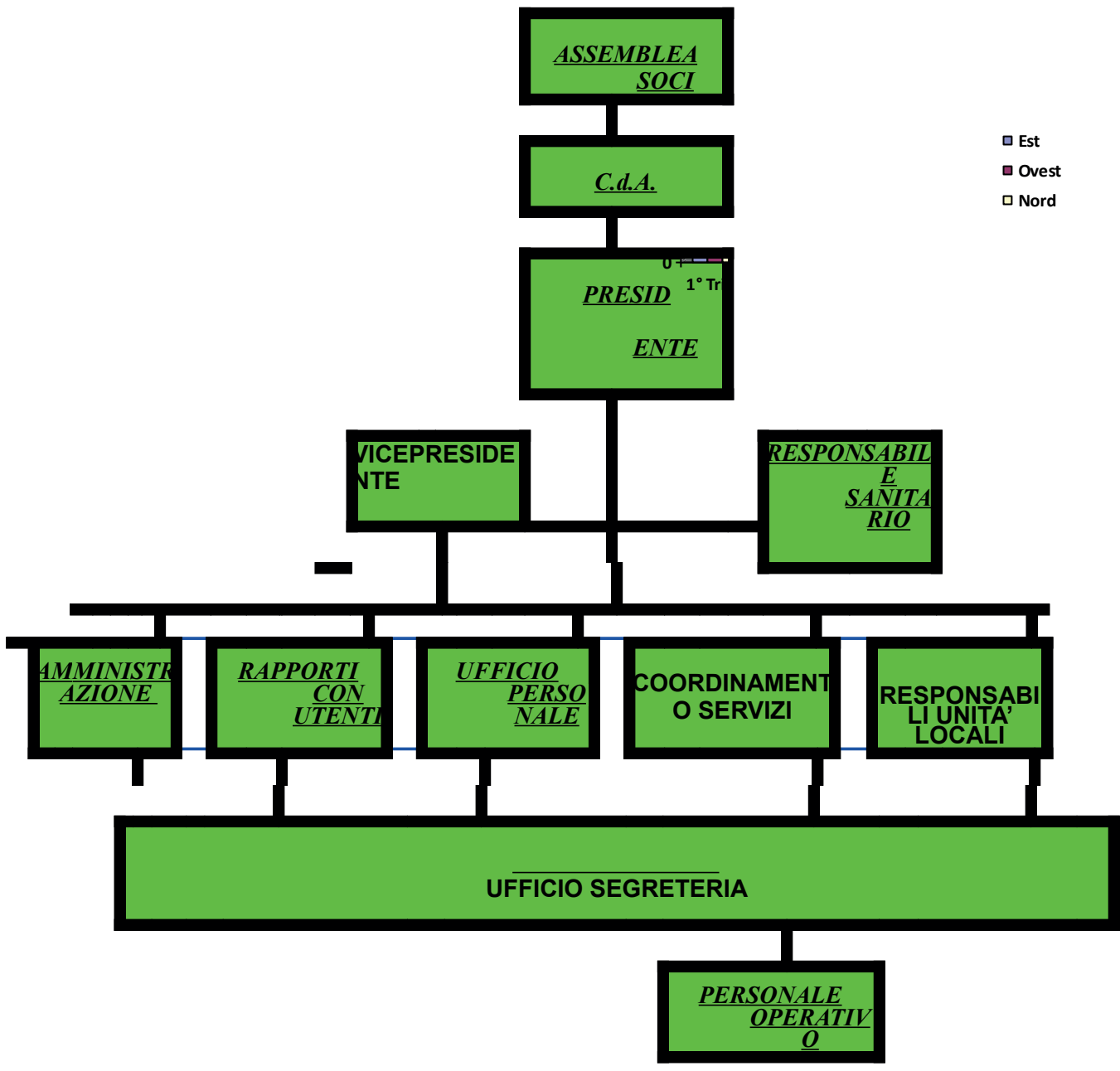
- Sert
- Ospedali

- Carcere
- Magistratura

Rete economica

- Fornitori
- Istituti di credito
- Aderente Consorzio Sociale

ORGANIGRAMMA COOPERATIVA



RELAZIONE SOCIALE

Il volume delle attività svolte nell'esercizio 2022 dalla Cooperativa ha creato opportunità per consolidare ed ulteriormente sviluppare le proprie attività sociali finalizzate al recupero di persone svantaggiate tossicodipendenti ospiti della Comunità in conformità con gli obiettivi prioritari della Cooperativa. La Cooperativa di Solidarietà Lautari soc. cooperativa sociale onlus ha quale scopo mutualistico, senza finalità di lucro, l'erogazione con esperienza quasi trentennale di servizi socio sanitari ed educativi e di servizi complementari, nascenti dalla gestione di vita comunitaria di soggetti con problemi di dipendenza da droghe, farmaci o alcool, gestiti, il più possibile, attraverso il diretto coinvolgimento degli stessi soggetti

svantaggiati in qualità di associati nonché, attraverso le cooperative consociate, l'inserimento di persone svantaggiate recuperate nelle attività lavorative, il tutto secondo i dettami ed ai sensi dell'art. 1), della legge 8 novembre 1991 n. 381. In ventisei anni di attività il Gruppo di cooperative sociali ha realizzato l'obiettivo di recupero dalle dipendenze di migliaia di soggetti con problemi di dipendenza da droghe, farmaci o alcool ed ha inoltre permesso l'inserimento nel mondo lavorativo di centinaia di svantaggiati.

Il Consiglio di Amministrazione ha operato costantemente nella direzione di perseguire mediante le attività svolte, il raggiungimento degli scopi sociali e statutari con il fermo rispetto delle norme di legge vigenti e statutarie.

In questi ultimi esercizi il management si è posto l'obiettivo di attuare il consolidamento economico - finanziario - organizzativo della cooperativa, attraverso un incisivo piano di rafforzamento organizzativo delle cooperative facenti parte del Gruppo Lautari no profit, finalizzato all'ottenimento di risparmi in termini di costi, di un marcato recupero di efficienza interna nonché del rilancio complessivo delle attività sociali finalizzato all'incremento delle entrate da donazioni che rappresentano il polmone finanziario principale per il sostenimento delle attività sociali. Tali obiettivi sono stati di fatto raggiunti attraverso un'adeguata redditività operativa, una consolidata patrimonializzazione ed un adeguato equilibrio finanziario.

Gli obiettivi che la cooperativa si è posta per il breve e medio periodo sono:

- Azioni volte a sensibilizzare l'opinione pubblica sul fenomeno della tossicodipendenza ;
- Efficientamento delle procedure da mettere in campo per la raccolta delle donazioni;
- Potenziamento di strumenti operativi più complessi, multidisciplinari ed integrati adeguati all'evoluzione delle dipendenze, in cui, il poliabuso e la presenza di disturbi psichiatrici necessitano di prestazioni sempre più specializzate con l'inserimento di staff di psicologi e personale di sostegno specializzato;
- Implementazione dell'ufficio marketing interno con personale di adeguata professionalità in grado di dare maggiore visibilità esterna alle attività del Gruppo Lautari no profit, curarne la penetrazione territoriale e promuoverne le relative potenzialità sociali.

E' stato elaborato dalla struttura tecnica della Cooperativa con l'ausilio di consulenti esperti in materia il "Progetto Prevenzione ed informazione" sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci. Il Progetto si propone di offrire tramite le strutture e l'intero staff della Coop. Lautari un sostegno alla fascia di popolazione, purtroppo in costante aumento, che vive in gravi difficoltà psicologiche e con conseguenti disagi economici (spesso associati a pericolose cadute nell'abuso di sostanze), che non trova né una collocazione né una soluzione concreta nelle classiche strutture residenziali socio sanitarie, comunemente conosciute come comunità per tossicodipendenti. In sintesi esso si concretizza nella possibilità che viene data alle categorie di individui destinatari, di vivere per un periodo di tempo individualizzato e concordato di persona in persona, all'interno di case, collocate nelle aree territoriali sopra citate, con il comune obiettivo di sperimentare uno stile di vita sano ed equilibrato attraverso la semplice condivisione della quotidianità, all'interno di regole molto simili a quelle familiari, indispensabili per una qualità di vita indipendente e autonoma. Principalmente motivata dal buon senso, con il solo obiettivo di offrire sostegno anche a coloro che difficilmente possono usufruire di ammortizzatori sociali, attraverso strumenti che garantiscano anche il

sostentamento economico delle case (senza mai usufruire di denaro pubblico, e senza chiedere alcun contributo agli ospiti), la Comunità pedagogico-riabilitativa Lautari, cerca, attraverso il progetto *Prevenzione e Informazione*, con instancabile costanza, di essere una risorsa importante per i territori in cui sono ubicate le sue case in Lombardia, Lazio, Toscana, Veneto.

Risorse umane

UN ANNO DI LAVORO - IL FARE SOCIALE - LE PERSONE E IL LORO LAVORO

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2021	31/12/2022	Variazioni
Lavoratori ordinari soci	7	8	1
Lavoratori ordinari non soci	14	12	(2)
Soci Volontari	6	5	(1)
Totale forza lavoro	27	25	(2)

ETA'

L'età media consente di monitorare il rapporto tra invecchiamento e rinnovamento dei lavoratori. Nell'esercizio 2022 tale dato sostanzialmente conferma la tendenza dei precedenti anni. Si precisa che per la Cooperativa l'età del personale non costituisce un limite per l'inserimento lavorativo. Le Classi di età dei soci lavoratori, volontari, svantaggiati e dei dipendenti

Anno	18-25 anni	26-40 anni	Oltre 40 anni	Totale
2022	0	10	17	27
2021	0	10	17	27
2020	0	9	18	27
2019	1	7	14	22
2018	0	11	20	31
2017	0	10	17	27
2016	0	7	19	26
2015	2	5	19	26
2014	2	8	15	25

Il contratto di lavoro applicato è quello delle cooperative sociali.

LAVORO E SICUREZZA

È continuata con puntualità e regolarità l'attività di vigilanza e prevenzione per garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro secondo quanto disposto dal T.U. 81/2008. L'andamento degli infortuni ha confermato la sostanziale e corretta gestione delle prassi preventive.

FORMAZIONE/SUPERVISIONE

Partendo dal principio che la formazione per la Cooperativa rientra tra gli elementi determinanti per il controllo e la qualità del servizio erogato, anche durante l'anno 2022 sono stati effettuati diversi percorsi

formativi utilizzando agenzie formative accreditate e liberi professionisti.

Mutualità prevalente

La cooperativa in quanto cooperativa sociale onlus ai sensi dell'art. 1 - 1° comma lettera a) della L. 08.11.1991 n. 391, concretamente pone in essere le proprie attività finalizzate al soddisfacimento dello scopo statutario ossia quello di recuperare i soggetti svantaggiati ospiti della cooperativa ed attraverso le cooperative sociali di inserimento collegate, creando le condizioni finalizzate all'inserimento futuro di tali soggetti nel mondo lavorativo. La cooperativa è regolarmente iscritta nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali nonché nell'apposito Albo delle Cooperative a Mutualità Prevalente di cui all'articolo 2512 del Codice civile, ed è pertanto ai sensi di legge considerata di diritto quale "Cooperativa a Mutualità Prevalente". Prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

Esercizio 2022			
Descrizione costi	Valore	Di cui da soci	%
Costo del lavoro - voce B 9) conto economico	636.812	267.658	42,03%

Esercizio 2021			
Descrizione costi	Valore	Di cui da soci	%
Costo del lavoro - voce B 9) conto economico	517.229	229.304	44,33%

Esercizio 2020			
Descrizione costi	Valore	Di cui da soci	%
Costo del lavoro - voce B 9) conto economico	407.715	192.519	47,22%

Esercizio 2019			
Descrizione costi	Valore	Di cui da soci	%
Costo del lavoro - voce B 9) conto economico	478.626	344.482	71,97%

Esercizio 2018			
Descrizione costi	Valore	Di cui da soci	%
Costo del lavoro - voce B 9) conto economico	490.139	311.898	63,63%

Esercizio 2017			
Descrizione costi	Valore	Di cui da soci	%

Costo del lavoro - voce B 9) conto economico	462.655	351.252	75,92%
---	---------	---------	--------

Esercizio 2016			
Descrizione costi	Valore	Di cui da soci	%

Costo del lavoro - voce B 9) conto economico	431.141	339.442	78,73%
---	---------	---------	--------

Esercizio 2015			
Descrizione costi	Valore	Di cui da soci	%

Costo del lavoro - voce B 9) conto economico	401.954	300.970	74,88%
---	---------	---------	--------

Esercizio 2014			
Descrizione costi	Valore	Di cui da soci	%

Costo del lavoro - voce B 9) conto economico	369.089	304.762	82,57%
---	---------	---------	--------

Esercizio 2013			
Descrizione costi	Valore	Di cui da soci	%

Costo del lavoro - voce B 9) conto economico	346.655	311.334	89,81%
---	---------	---------	--------

DIMENSIONE ECONOMICA

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società dell'esercizio 2022 confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ricavi netti	3.728.337	3.502.088	226.249
Costi esterni	2.427.990	2.252.989	175.001
Valore Aggiunto	1.300.347	1.249.099	51.248
Costo del lavoro	636.812	517.229	119.583
Margine Operativo Lordo	663.535	731.870	(68.335)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	337.171	298.385	38.786
Risultato Operativo	326.364	433.485	(107.121)
Proventi non caratteristici	75.150	152.480	(77.330)
Proventi e oneri finanziari	(97.541)	(76.358)	(21.183)
Risultato Ordinario	303.973	509.607	(205.634)
Rivalutazioni e svalutazioni	1.620		1.620
Risultato prima delle imposte	305.593	509.607	(204.014)
Imposte sul reddito	32.916	13.856	19.060
Risultato netto	272.677	495.751	(223.074)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
ROE netto	0,04	0,07	0,09
ROE lordo	0,04	0,07	0,10
ROI	0,03	0,05	0,07
ROS	1,21	1,69	2,35

Prospetto dati del conto Economico 2022 in relazione alla percentuale di attività svolta nella Regione Lombardia

Valore della produzione	Euro	In Lombardia	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni con Enti Pubblici	0	0	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni con Privati	333.075	333.075	100%
Altri ricavi e proventi – Voce A 5 del Conto Economico	3.470.412	2.996.617	86 %
Altri ricavi – altre voci A del Conto Economico	0	0	0%
Totale valore della produzione (totale lettera “A” C. Economico)	3.803.487	3.329.692	88%

Si evidenzia che il valore della produzione deriva da attività svolte in misura pari all’88% nella Regione Lombardia, mentre il restante 12% del valore della produzione deriva da raccolta di donazioni effettuate nella Regione Lazio per € 473.795.

Valore della produzione e delle risorse dell’Esercizio 2022

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.803.487	3.654.568	148.919

Composizione delle voci:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	333.075	347.441	(14.366)
Altri ricavi e proventi	3.470.412	3.307.127	163.285
Totale	3.803.487	3.654.568	148.919

I ricavi d’esercizio sono pari a complessivi € 3.803.487 contro gli € 3.654.567 dell’esercizio 2021 con un incremento di € 148.919 pari al + 3,91% e sono così ripartiti:

Categoria	31/12/2021	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni			
Ricavi da assistenza sociale	315.000	318.675	3.675
Ricavi diversi	32.441	14.400	(18.041)
Totale vendite e prestazioni	347.441	333.075	(14.366)
Altri ricavi e proventi	31/12/2021	31/12/2022	Variazioni
Donazioni da enti e privati	3.154.647	3.395.262	240.615
Proventi immobiliari	21.400	21.400	0
Contributi in conto esercizio	81.141	17.137	(64.004)

Plusvalenze alienazione cespiti	474	25	(449)
Sopravvenienze attive	32.176	13.991	(18.185)
Risarcimenti e indennità	16.216	20.606	4.390
Quota contributi c/capitale	209	1.272	1.063
Altri proventi	864	719	(145)
Totale altri ricavi e proventi	3.307.127	3.470.412	163.285
Totale ricavi	3.654.567	3.803.487	148.919

I ricavi dei servizi di assistenza sociale rappresentano il 95,68% dei ricavi da vendite e prestazioni, contro il 90,66% dell'esercizio precedente.

Il valore delle donazioni da enti e privati raccolte nell'esercizio 2022 ammontano ad un valore complessivo pari a € 3.395.262, di cui € 473.795 derivanti da raccolte effettuate nella Regione Lazio ed € 2.921.467 derivanti da raccolte nel restante territorio nazionale. Le donazioni registrano un incremento di € 240.615 rispetto all'esercizio 2021; tale dato è di importante rilevanza se si considerano le difficoltà organizzative legate alla raccolta delle donazioni riscontrate nell'esercizio a causa della pandemia; dette donazioni rappresentano una voce determinante per il sostentamento e lo sviluppo della cooperativa; la raccolta di dette liberalità è stata effettuata con il principio della massima trasparenza, nel pieno rispetto delle finalità sociali della cooperativa ed è finalizzata al raggiungimento degli scopi sociali statutari.

COSTI DA ECONOMIE – AMMORTAMENTI

I costi di produzione dell'esercizio 2022 sono i seguenti:

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.401.973	3.068.603	333.370

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.205.622	1.196.995	8.627
Servizi	1.007.961	901.067	106.894
Godimento di beni di terzi	62.677	96.684	(34.007)
Salari e stipendi	460.102	358.131	101.971
Oneri sociali	133.301	102.834	30.467
Trattamento di fine rapporto	43.032	39.154	3.878
Altri costi del personale	377	17.110	(16.733)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.227	2.058	169
Ammortamento immobilizzazioni materiali	334.944	296.327	38.617
Svalutazioni crediti attivo circolante	5.500	5.100	400
Variazione rimanenze materie prime	17.845	(34.706)	52.551
Altri accantonamenti	0	24.285	(24.285)
Oneri diversi di gestione	128.385	63.564	64.821
Totale	3.401.973	3.068.603	333.370

I costi della produzione incrementano del 10,86% rispetto all'esercizio 2021 e pertanto an misura superiore con l'incremento percentuale dei ricavi (+3,91%) dovuto sostanzialmente all'incrementata incidenza dei costi energetici nonché del costo del personale.

Costo del lavoro

I costi sono così suddivisi:

Esercizio 2022

Retribuzione	Oneri sociali	Accantonamento TFR	Altri costi	Totale
460.102	133.301	43.032	377	636.812

Esercizio 2021

Retribuzione	Oneri sociali	Accantonamento TFR	Altri costi	Totale
358.131	102.834	39.154	17.110	517.229

Dettaglio costo del lavoro esercizio 2022:

Tipologia Lavoratori	Totale costo lavoro	% di incidenza
Soci lavoratori	267.658	42,03%
Dipendenti non soci	369.154	57,97%
Totale	636.812	100%

Dettaglio costo del lavoro esercizio 2021:

Tipologia Lavoratori	Totale costo lavoro	% di incidenza
Soci lavoratori	229.304	44,33%
Dipendenti non soci	287.925	55,67%
Totale	517.229	100%

Rispetto all'esercizio 2021 il costo del lavoro incrementa di € 119.583 pari a +23,12%.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva secondo i criteri evidenziati nella prima parte della presente nota integrativa.

INDICI PATRIMONIALI FINANZIARI ED ECONOMICI

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte:

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
valore della produzione	3.803.487	3.654.568	2.916.752
margine operativo lordo	663.535	731.870	913.903
Risultato prima delle imposte	305.593	509.607	647.826

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti:

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Margine primario di struttura	(2.195.591)	(2.271.340)	(1.304.232)
Quoziente primario di struttura	0,79	0,77	0,85
Margine secondario di struttura	(146.869)	254.774	1.775.672
Quoziente secondario di struttura	0,99	1,03	1,21

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti:

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Liquidità primaria	0,87	1,11	3,27
Liquidità secondaria	0,92	1,19	3,40
Indebitamento	0,46	0,50	0,52
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,99	1,03	1,21

RICCHEZZA ECONOMICA DISTRIBUITA AGLI STAKHOLDER FONDAMENTALI

PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE RICCHEZZA ECONOMICA

Ricchezza investita nella Cooperativa

Destinazione del risultato d'esercizio:

L'utile netto dell'esercizio 2022 ammontante a € 272.677,00 è stato così destinato:

- Una quota del 3% dell'utile netto pari a € 8.180,31 da destinarsi al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 8 e 11 della legge n° 59 del 31/01/92;
- Una quota del 30% dell'utile netto pari a € 81.803,10 alla riserva legale indivisibile tra i Soci, secondo quanto previsto dalle disposizioni statutarie della Cooperativa ed anche ai fini ed agli effetti dell'art. 12 del D.P.R. 16.12.1977 n° 904;
- La restante quota dell'utile netto pari a € 182.693,59 alla riserva legale indivisibile tra i Soci, secondo quanto previsto dalle disposizioni statutarie della Cooperativa ed anche ai fini ed agli effetti dell'art. 12 del D.P.R. 16.12.1977 n° 904, tenuto conto del disposto di cui all'art 1 comma. 460 della Legge 311/2004 (Finanziaria 2005), nonchè del D.l. 138/2011.

BILANCIO SOCIALE SEMPLIFICATO (VALORE AGGIUNTO) ESERCIZIO 2022

RICCHEZZA PRODOTTA	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021
Valore della produzione al loro componenti accessorie	333.075	347.441
Donazioni raccolte da privati e Enti	3.395.262	3.154.647
Meno costi monetari della Produzione	-2.189.667	-1.956.178
Uguale a Valore Lordo Aggiunto	1.538.670	1.545.910
Meno ammortamenti e accantonamenti diversi	-342.671	-327.770
Uguale a Valore Aggiunto Netto da distribuire	1.195.999	1.218.140
RICCHEZZA DISTRIBUITA	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021
Ricchezza accantonata a Patrimonio Netto Sociale	264.497	480.878
Ricchezza destinata ai lavoratori	503.134	397.285
Ricchezza destinata all'Ente Pubblico	219.020	149.158
Ricchezza destinata ad Enti Finanziatori	97.541	76.358
Ricchezza destinata agli Organi Sociali	71.843	72.998
Ricchezza destinata alla Comunità per :		
a) Pubblicità	31.784	26.590
b) Fondo Mutualistico Promozione Cooperazione	8.180	14.873
TOTALE RICCHEZZA DISTRIBUITA	1.195.999	1.218.140

Nel corso dell'esercizio sociale 2021 sono state ricevute le seguenti sovvenzioni o contributi pubblici da Pubbliche Amministrazioni o da società dalle stesse partecipate o controllate:

Soggetto erogante	Importo sovvenzione	Esercizio di incasso	Causale
Agenzia delle Entrate C.F. 06363391001	9.391	2022	Contributo del 5 per mille Irpef a favore enti volontariato e onlus anni 2020/2021
Agenzia delle Entrate C.F. 06363391001	7.746	2022	Tax credit costi energia gas anno 2022 art 15 DI 4/22 Sostegni ter
Ministero Sviluppo Economico C.F. 80230390587	1.824	2022	Credito di imposta 2022 nuovi investimenti in beni strumentali L. 178/2020
Totale	18.961		

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati effettuati investimenti per complessivi € 657.676 nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	<i>Acquisizioni dell'esercizio</i>
Terreni e fabbricati	603.545
Impianti e macchinari	15.176
Attrezzature industriali e commerciali	2.883
Altri beni	35.225
Software	847

Evoluzione prevedibile della gestione dell'esercizio 2023

I dati dell'andamento economico finanziario della gestione ordinaria nell'esercizio sociale 2023 risultano essere in linea con gli obiettivi di budget prefissati all'inizio dell'esercizio. I dati previsionali in particolare confermano una sostanziale tenuta della raccolta delle donazioni e delle entrate dei servizi di assistenza. La società è dotata di una adeguata patrimonializzazione, nonché di adeguate risorse finanziarie. Il Consiglio di Amministrazione procederà nel corso dell'esercizio 2023 ad attentamente monitorare l'andamento della gestione, adottando prontamente tutte le misure necessarie atte a contenerne i possibili effetti che potrebbero verificarsi relativamente all'andamento dei ricavi, all'andamento della filiera o del settore di appartenenza, alla rinegoziazione dei debiti, alla ridefinizione delle politiche di investimento, alle eventuali ristrutturazioni o modifiche nel business model, alle politiche sul personale, all'andamento reddituale atteso, nonché alle politiche sul capitale circolante con riferimento alla regolarità dei flussi finanziari (incassi/pagamenti). Gli Amministratori, tenendo conto della solidità patrimoniale e finanziaria delle Società ed alla luce delle informazioni in loro possesso alla data della stesura della presente relazione, ritengono di poter adempiere agli impegni assunti e di garantire la continuità aziendale.

BILANCI DI PREVISIONE DEGLI ESERCIZI 2023 – 2024 – 2025

COOP.VA SOLIDARIETA' LAUTARI	DATI PREVENTIVI		
Stato Patrimoniale (dati in migliaia di euro)	2.023	2.024	2.025
crediti verso soci da versare	0	0	0
Immobilizzazioni	8.540	8.800	8.750
<i>a) immob. materiali</i>	8.430	7.750	7.400

<i>b) immob. Immateriali</i>	85	65	50
<i>c) immob. finanziarie</i>	25	30	40
attivo circolante	3.225	2.942	2.922
<i>a) rimanenze</i>	85	80	75
<i>b) crediti</i>	2.900	2.535	2.455
- <i>clienti</i>	30	35	55
- <i>Cooperative Gruppo Lautari</i>	2.620	2.350	2.300
- <i>altri</i>	250	150	100
<i>c) attività finanz. non immobilizzate</i>	0	0	0
<i>e) liquidità</i>	240	327	392
ratei e risconti	35	33	30
TOTALE ATTIVO	11.800	11.775	11.702
patrimonio netto	8.362	8.702	9.077
<i>a) capitale sociale</i>	10	12	15
<i>b) riserva sovrapprezzo</i>			
<i>c) riserva legale</i>	8.047	8.343	8.680
<i>d) altre riserve</i>	0	0	0
<i>e) utili (perdite) portati nuovo</i>	0	0	0
<i>f) utilie (perdita) d'esercizio</i>	305	347	382
fondo rischi e perdite	0	0	0
tfr	130	160	180
debiti	3.288	2.898	2.430
<i>a) finanziamenti da soci</i>	45	60	20
<i>b) banche a breve</i>	520	480	450
<i>d) fornitori</i>	395	380	340
- <i>Cooperative Gruppo Lautari</i>	390	380	360
<i>f) altri</i>	188	168	120
<i>f) banche medio lungo</i>	1.750	1.430	1.140
ratei e risconti	20	15	15
TOTALE PASSIVO	11.800	11.775	11.702

COOP.VA SOLIDARIETA' LAUTARI	DATI PREVENTIVI		
	Conto Economico (dati in migliaia di euro)	2.023	2.024

ricavi vendite e prestazioni di servizi	400	420	450
variazioni rimanenze di pf., icl, sl. e f.	0	0	0
incrementi di imm. per lavori interni	0	0	0

Donazioni da enti e privati	3.330	3.420	3.550
altri ricavi e proventi	50	60	65
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.780	3.900	4.065
acquisti m.p. suss. di cons. e merci	1.200	1.230	1.280
servizi	1.050	1.080	1.100
godimento beni di terzi	60	50	50
personale	650	670	700
<i>a) Costo del personale</i>	650	670	700
ammortamenti e svalutazioni	330	342	365
<i>a) materiali</i>	310	320	340
<i>b) immateriali</i>	15	15	15
<i>c) svalutazioni</i>	5	7	10
<i>d) accantonamenti</i>	0	0	0
variazione m.p. suss. di cons. e merci	5	1	3
oneri diversi di gestione	55	60	65
COSTO DELLA PRODUZIONE	3.350	3.433	3.563
DIFF. TRA VALORE E COSTO DELLA PROD.	430	467	502
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-95	-95	-100
proventi finanziari	5	10	10
oneri finanziari	100	105	110
RETTIFICHE DI VAL ATT. FINANZ.	0	0	0
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	10	15	20
RISULTATO ANTE IMPOSTE	345	387	422
IMPOSTE	40	40	40
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	305	347	382

RELAZIONE PROSPETTIVE FUTURE DELLA COOPERATIVA

Il presente Bilancio Sociale mette in evidenza quanto utile possa essere non solo la lettura dei dati economici delle postazioni di bilancio, ma anche quanti riflessi l'attività economica possa riverberare sui soggetti attivi e passivi che sono influenzati dall'attività economico e sociale della cooperativa. Fra gli obiettivi che si possono individuare al fine di migliorare tale elaborazione di bilancio in relazione alla responsabilità sociale,

riteniamo possano essere la costruzione di alcune schede di valutazione per i soggetti svantaggiati che si avvicinano alla cooperativa sociale Lautari, in quanto cooperativa di accoglienza e di terapia educativa.

L'utilizzo di queste schede possono consentirci di raccogliere una somma di dati utili per un'analisi della evoluzione del fenomeno tossicodipendenza nella realtà italiana.

Le schede che hanno significato soggettivo in quanto specifiche di ogni singolo soggetto che si avvicina alla comunità, possono d'altro canto essere elemento di valutazione finale dei risultati ottenuti alla fine del percorso di riabilitazione.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DELLA REDAZIONE DEL PROSSIMO BILANCIO SOCIALE

Dopo questa positiva e coinvolgente esperienza di identificazione, condivisione e rendicontazione dell'agire della Cooperativa da parte di molti soggetti interessati e coinvolti si fatta sintesi di alcuni obiettivi che si intendono raggiungere con il prossimo bilancio sociale:

- lavorare su elementi che consentano di rappresentare, nel modo più attendibile e preciso possibile la nostra identità, i nostri obiettivi e il nostro modo d'agire;
- mostrare meglio la portata degli impatti sociali della nostra attività;
- diffondere un comportamento "socialmente responsabile" in modo tale che i risultati perseguiti siano coerenti con i valori condivisi nel contesto;
- affinare il nostro metodo di lavoro integrandolo fortemente con quanto già impostato dal sistema qualità, evitando di duplicare o disperdere il lavoro.

Pozzologo 24 maggio 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Bonomelli Andrea
